

AGOSTO 2024

ANNO LXXV – N° 881 – € 2,70

Il Giornale di BARGA

VOCE INDIPENDENTE DI UNITÀ IDEALE CON I BARGHIGIANI ALL'ESTERO

Direz. e Amm.: Via di Borgo, 2
C.C.P. 1036775482

E-mail: redazione@gioernaledibarga.it
URL: www.gioernaledibarga.it

Mensile fondato nel maggio 1949 da Bruno Sereni

Telefono e fax: 0583.723.003

Tariffa R.O.C.: Poste Italiane s.p.a. – Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, C1/LU.

Abbonamenti: Italia € 27,00

Europa € 32,00

Americhe € 42,00 – Australia € 47,00

Numero arretrato: € 3,50

UNA BUONA ESTATE



BARGA - L'estate che ha stentato per tutto giugno a partire poi è arrivata e con essa il gran caldo tanto atteso.

Comunque sia con la bella stagione anche l'estate barghigiana ha preso il via con tante importanti iniziative ed eventi ad animare questi mesi fino a tutto il mese di settembre.

Estate, eventi e turismo, che è tornato ad animare i nostri paesi con Barga cuore pulsante soprattutto del movimento turistico, anche grazie al rientro di tante famiglie di

bargo-esteri, ma anche per la riscoperta di questi nostri luoghi del turismo proveniente dal nord Europa.

◆ Dunque, rispetto agli anni passati il movimento turistico verso Barga ed il suo territorio è in crescita?

Così la pensano gli operatori turistici di Lab Travel – Lucchesia Viaggi, Alberto e Jessica Rocchi e Laura Rinaldi che curano per il comune il punto informazioni turistico del Giardino.

In una recente intervista sul nostro giornale online, raccontano che Barga è scelta sempre di più da turisti stranieri; con flussi provenienti da Regno Unito, Olanda e Germania. Ci sono, comunque, anche molti turisti italiani, che prediligono la nostra zona, perché molto bella sia sotto il punto di vista artistico che naturalistico. Non a caso, raccontano, la brochure più richiesta è quella dei percorsi, da fare sia in bici che a piedi.

(continua a pagina 2)

SI RIORGANIZZA LA SCUOLA MATERNA



BARGA - Alla accogliente scuola materna di Barga, accogliente negli ambienti ma anche per lo spirito e la passione che animano il lavoro delle sue insegnanti e del personale non docente, ci sono importanti novità in vista del prossimo anno scolastico.

I 31 bambini che sono ospitati in questa scuola troveranno il prossimo anno una sistemazione più funzionale, con le due aule dove operano le due classi della Materna riorganizzate e sistemate, in ambienti davvero accoglienti e colorati oltre che funzionali, entrambi al piano terra dell'edificio. E' stato deciso di spostare tutta l'attività al piano terra evitando quindi di dover salire le scale e raggiungere il primo piano. Soluzione che permette un maggior coordinamento delle attività, un miglior controllo dei bambini, una migliore gestione di tutto; con anche la possibilità in futuro (la speranza è che la cosa si possa concretizzare una volta insediato il nuovo dirigente scolastico visto che dovrà prima essere modificato lo statuto della scuola) che il plesso possa ospitare d'ora in poi anche gli anticipatori. Fino ad ora non era possibile proprio perché l'attività era ubicata anche al piano superiore. Essendo ora tutta al piano terra, la scuola si può aprire anche ai bambini più piccoli.

A presentare le novità, alla dirigente scolastica uscente Patrizia Farsetti, alla sindaca di Barga Caterina Campani ed all'assessore alla scuola Lorenzo Tonini, lo scorso 11 luglio, le maestre della scuola e le "tate" non docenti, Adriana Pieri e Margherita Toni, che peraltro hanno collaborato con entusiasmo a questa trasformazione dipingendo con tanta cura e simpatia anche alcuni spazi e locali.

"Una soluzione - hanno detto le maestre - che migliora il lavoro della scuola e permette di accogliere con più comodità i nostri bimbi".

"L'impegno - hanno detto ancora - è quello per una scuola del fare esperienza viva ed attiva in ambienti che senza dubbio lo permettono"... In aule divenute senza dubbio vere *"botteghine dei sogni"...*

UNA BUONA ESTATE (continua dalla prima pagina)

Tutti spunti su cui anche la nostra amministrazione comunale, da poco rinnovata, potrebbe lavorare per incrementare una offerta turistica che spazia dall'arte, alla cultura, alla musica ed alla natura.

Fatta questa piccola riflessione, come anche il numero scorso questo foglio che esce ad agosto è dedicato a riassumere anche i prossimi eventi dell'estate, soprattutto per informare i nostri lettori dei vari appuntamenti.

Molti li trovate presentati, almeno quelli agosto e settembre, in questo numero. Tra questi ricordiamo che a settembre Barga riproporrà il suo momento di legame e vicinanza con la Scozia, con il ritorno del fine settimana scozzese, il 6, 7, e 8 settembre.

La speranza adesso, per tutti voi, è che questa estate vi abbia già regalato e vi regali ancora luce, colore, passione, voglia di vivere e magari anche il meritato riposo dal lavoro dei lunghi mesi invernali.

L'augurio dunque è che sia per tutti un buon agosto e settembre. Un buon proseguimento dell'estate 2024.

Gdb

"WI-FI OSPITI" ALL'OSPEDALE DI BARGA



BARGA - All'Ospedale San Francesco di Barga dal 10 luglio scorso, così come avviene anche all'Ospedale San Luca di Lucca e tra qualche settimana anche al "Santa Croce" di Castelnuovo, per i pazienti la possibilità di avere la connessione wi-fi.

Si tratta del "WiFi ospiti" attivo sulla nuova infrastruttura del sistema di trasmissione dati all'interno della struttura ospedaliera, al quale si potrà accedere con il proprio smartphone dopo una registrazione da attivare via sms. Tutti i pazienti potranno insomma essere connessi e ricevere notizie, messaggi, chat tramite la connessione wi-fi gratuita che ASL Toscana Nord Ovest ha messo a disposizione.

"Una buona notizia ed un servizio molto utile - commenta l'assessore alla sanità del comune di Barga, Maresa Andreotti - per tutti gli ospiti del "San Francesco". Ringraziamo l'ASL Toscana Nord Ovest per questo intervento che sicuramente conferma attenzione verso l'utenza dei nostri ospedali".

Tra l'altro, per chi ha già eseguito la registrazione all'ospedale "San Luca" di Lucca non è necessario eseguire nuovamente l'accesso. Questo importante sviluppo è stato reso possibile a seguito dell'aggiornamento e miglioramento tecnologico in corso sull'intera infrastruttura di rete degli ospedali dell'Azienda USL Toscana nord ovest, con finanziamenti statali di cui all'articolo 20 Legge 67 del 1988 e PNRR gestiti in collaborazione tra l'Asl ed ESTAR.

I prossimi step sul "WIFI ospiti" nell'ambito di Lucca prevedono l'attivazione dello stesso servizio anche a Castelnuovo di Garfagnana entro la fine dell'estate e l'upgrade della banda su una nuova linea Telecom al "San Luca". L'obiettivo, a Livello di asl Toscana Nord Ovest, è quello di rendere tutti gli ospedali e alcune grandi strutture territoriali sempre più efficienti e adeguate alle necessità degli utenti e degli operatori, anche appunto relativamente alle reti dati e telefonia.

L'Azienda sanitaria ribadisce quindi che si tratta di interventi rilevanti, in grado di garantire un ulteriore miglioramento dei servizi nel settore "Wireless fidelity".

L'ufficio tecnico dell'Azienda USL Toscana nord ovest, in particolare la struttura "Facility e Energy Management", ringrazia i tecnici ESTAR e Omnicom per la fattiva collaborazione.



NELLA BARGA DAI CENTO LUMI: CRONACA DELLE PIAZZETTE

BARGA - "Il Castello ha vissuto l'8 e 9 luglio due giornate indimenticabili. Per due giorni tutto il centro storico, sotto la direzione della signora Alfreda Verzani, si è come risvegliato da un lungo letargo. Si è sgrollato di dosso rassegnazione e accidia, si è vestito a nuovo ed è tornato a splendere di luci, di canti, di suoni e di un allegro vociare di una immensa moltitudine di gente, dapprima sorpresa, poi divertita e, in particolare i più anziani, anche commossa nell'assistere a questa improvvisa resurrezione".

Così Bruno Sereni nella prima pagina del giornale di Barga del luglio 1978. E' l'attacco dell'articolo dedicato a quella che è stata la prima edizione della festa del Centro Storico, avvenuta appunto nel 1978. 46 anni fa.

Son cambiate tante cose da allora, è cambiato il mondo ed il modo di viverlo questo mondo, ma le Piazzette di Barga lo spirito di quella prima edizione lo conservano ancora: il castello di Barga vestito a festa, vestito a nuovo che splende di luci, canti, suoni, sapori...

Una Barga bella e viva allora come oggi per questa edizione 2024 delle "Piazzette"; ben organizzata con il giusto entusiasmo per mostrare la più bella di Barga, dalla Pro Loco e dal Comune di Barga, accumulati nell'impegno per questa festa.

L'edizione conclusasi dopo dieci giorni di festa il 21 luglio (anche se iniziative e musica in alcune piazze sono continuate fino al 25 grazie all'impegno dei suoi locali), è stata un successo.

Complice una bella offerta per i luoghi dove bere e mangiare, grazie ai locali di Barga vecchia ed alle piazzette proposte dalle associazioni partecipanti alla festa. Tanta gente nei fine settimana, ma ottimo afflusso anche nei giorni feriali, segno questo che in Barga vecchia si stava bene. Per le "piazzette" delle associazioni da ricordare in Piazza della Fontana lo stand del GS Barga Amatori; in Piazza delle Mura i giovani dell'Atletico Penarol di Filecchio; la piazzetta dei Gatti Randagi negli orti dell'asilo Donnini e nelle terrazze delle stanze della memoria; la proposta dei volontari della Parrocchia negli scenografici orti della Vignola, come sempre scelta gettonatissima per la cena; la "Sunset beach" agli Orti della Misericordia a cura degli Amatori di Castelvecchio. Tuti luoghi belli e accoglienti.

Da ricordare anche l'impegno di chi rende peraltro il centro storico di Barga vivo e accogliente tutto l'anno. Caffetteria La Volta, ristorante Giro di Boa, Caffè Capretz, Da Aristo, L'Osteria, ristorante Da Alfonso, Ristorante Scacciaguai, Trattoria L'Altana, Wine Not!, Al Romano, Pizzeria Indie

Le piazzette sono state un bel successo anche di musica e di intrattenimento con alla fine dei giochi un calendario che nei vari luoghi della festa ha proposto decine e decine di concerti. Il tutto impreziosito dalla particolare accoglienza delle piazzette, dove associazioni e locali del Castello si sono dati davvero un gran daffare per rendere Barga vecchia più che mai meravigliosa; ed anche da tante proposte collaterali a cominciare dalle tante esposizioni e gallerie d'arte del Castello e dagli eventi culturali come il Tra le righe di Barga festival letterario andato in scena dall'11 al 14 luglio con la partecipazione tra gli altri di Alessandro De Giovanni,

Come al solito non sono mancate un po' di difficoltà e mugugni legati alla non facile convivenza tra chi vive nel Castello e chi viene a viverlo in queste serate, ma l'organizzazione, come già avvenuto an-



che lo scorso anno, è stata particolarmente attenta anche in questo per limitare i disagi; bene in tal senso anche i particolari impegni per la pulizia del Castello a fine delle serate, ed anche per il servizio navetta che ha svolto un egregio lavoro, oltretutto potenziato nei giorni a disposizione.

E così, ritornando a quell'articolo di Bruno Sereni di 46 anni fa, uno sguardo al suo finale: "...Fino a notte fonda le luci della festa sono rimaste accese, ho pensato alla 'Barga dai cento lumi', mi sono immaginato che tutti i barghigiani lontani la potessero vedere così bella e viva sfidare il buio...".

L'IDRAULICO
dei F.lli Lazzarini
www.idraulicofratellilazzarini.it

**caldaie, pannelli solari
pompe di calore
manutenzioni e impianti**

Via S. Antonio Abate 10 Barga Tel. 348 6543469 - 348 6527925

**Vuoi sostituire la tua caldaia
o installare una pompa di calore?
Noi ti offriamo la possibilità
di avere lo sconto in fattura
per detrazioni fiscali 50 e 65%.**

**CHIAMACI PER UNA
CONSULENZA GRATUITA**

ROTARY ANTICHE VALLI DEL SERCHIO: PASSAGGIO DEL COLLARE TRA CECCHINI E MARTINI

IL CIOCCO - Martedì 2 luglio, presso il Renaissance Tuscan Il Ciocco, si è tenuto il passaggio delle consegne del Rotary Antiche Valli del Serchio. La serata ha visto la Presidente uscente Costanza Cecchini ripercorrere le attività svolte dall'associazione dall'inizio del suo mandato un anno fa.

Tra i service più significativi spiccano le collaborazioni con associazioni come Caritas, il Centro Antiviolenza "Non ti scordare di Te", Amatafrica e Cefa Baskin Castelnuovo, che hanno rafforzato il legame tra i soci del Rotary e il territorio.

Presente all'evento anche il sindaco Caterina Campani che ha sottolineato l'impor-

tanza della collaborazione tra le autorità locali e un'associazione come il Rotary, per il bene della comunità. Durante la serata sono stati accolti i nuovi soci Italo Burrelli e Federico Rocchiccioli, mentre il socio Ivano Carlesi ha ricevuto il riconoscimento Paul Harris Fellow per il suo contributo costante.

Il passaggio del collare a Raffaella Martini, che guiderà il club fino al 30 giugno 2025, è stato un momento significativo. La nuova presidente ha evidenziato l'importanza di un maggiore impegno sul territorio per costruire una comunità più unita e solidale, riflettendo il motto scelto per l'anno: "Ogni azione è un passo verso la comunità".



Il riconoscimento assegnato a Carlesi

IMPORTANTE BORSA DI STUDIO PER LEO CONTI

BARGA - Il Direttivo di Unitre Barga è lieto di riportare di un ulteriore importante traguardo raggiunto dal barghigiano e proprio associato Leonardo Umberto Conti Marchetti. Dopo la sua recente elezione a Consigliere Nazionale di Unitre, Leonardo ha ottenuto una delle prestigiose borse di studio per l'anno accademico 2024-2025 messe a concorso dalla Fondazione di Studi di Storia dell'Arte Roberto Longhi di Firenze

Il progetto di ricerca che ha permesso questa borsa di studio è incentrato sull'arte senese tra il XV e il XVI secolo.

Questa borsa di studio per Conti non solo rappresenta un riconoscimento del suo impegno e delle sue capacità, ma anche un motivo di orgoglio per tutta la comunità di Unitre Barga.

Il Direttivo di Unitre Barga esprime perciò le più vive congratulazioni a Leonardo per questo straordinario traguardo e gli augura un futuro ricco di ulteriori successi professionali e personali.



UNO SPAZIO PER LO SCRITTORE

PONTE ALL'ANIA - Si è svolto sabato 6 luglio a Ponte all'Ania, presso l'ex scuola elementare, 'Uno Spazio per lo Scrittore', evento organizzato dall'associazione "Uno Spazio per Te".

La manifestazione, dal tardo pomeriggio in poi, ha permesso di dedicare un bello spazio alla cultura e alla letteratura. Tanti gli scrittori di Valle del Serchio e Lucchesia che hanno preso parte a questa edizione: Roberto Andreuccetti, Patrizia Bartoli, Roberto Bellandi, Domenico Brandi, Paolo Buchignani, Beppe Calabretta, Pier Giuliano Cecchi, Andrea Cosimini, Dario Di Gesù, Fabrizio Felappi, Mariarosa Foscarini, Marco Fulceri, Giovanna Gemignani, Corrado Leoni, Salvatore Liggeri, Romina Lombardi, Marisa Pensato, Maria Pia Pieri, Ivo Poli, Manuela Potiti, Alessandro Ricci, Giusi Scerri, Renzo Selmi.

Ogni autore ha avuto a disposizione uno stand dove era possibile mettere in vendita i propri libri e interagire direttamente con il pubblico. Per tutti gli scrittori inoltre una presentazione, permettendo ai partecipanti di scoprire le storie dietro le loro opere.

L'evento è stato patrocinato dal Comune di Barga ed ha permesso di trascorrere una serata diversa. tra libri, cultura, buon cibo e tanta allegria. Tra i momenti collaterali infatti anche il contributo dei Polentari di Filecchio con le loro specialità ma anche le bancarelle dell'artigianato locale con l'esposizione di manufatti unici. Inoltre gli intermezzi musicali del Coro dei bambini delle Chiacchiere Sonore di Fornaci.

pensarecasa.it®

Il bello di arredare



PENSARECASA STORE

📍 Via Lodovica, 75
Borgo a Mozzano - Lucca
☎ Tel. 0583 833326
✉ lucca@pensarecasa.it



PENSARECASA CITY

📍 Via Alfredo Catalani, 100
Sant'Anna - Lucca
☎ Tel. 0583 1524790
✉ lucca@pensarecasa.it



PENSARECASA LAB

📍 P.le Dante Alighieri, 14
Viareggio - Lucca
☎ Tel. 0583 1530346
✉ lucca@pensarecasa.it



lucca.pensarecasa.it

LA NOVELLA DI CAPRONA

BARGA - La compagnia teatrale del Gruppo Volontari della Solidarietà di Barga torna in scena domenica 8 Settembre alle ore 21 presso l'Oratorio del Sacro Cuore con "La Novella di Caprona".

Lo spettacolo, diretto da Giulia Rapaioli e Gioconda Lorenzini, coinvolge i ragazzi del GVS in un'emozionante performance. Alla "prima" andata in scena al cinema Roma di Barga il 23 maggio scorso, è stato un successo. Ora il bis per questo lavoro il cui cast è appunto composto interamente dai "ragazzi" del Gruppo Volontari della Solidarietà di Barga. *La Novella* racconta dell'arrivo di Giovanni Pascoli a Caprona.

Come ci racconta Gioconda, che ha scritto i testi, i ragazzi in queste settimane continuano a ripassare il loro copione con tanto impegno e passione sperando di ripetere il grande successo ottenuto al Cinema Roma e siamo certi che sarà così.

Ingresso libero, eventuali offerte saranno devolute al GVS Barga.



BALLANDO IO&TE

BARGA - La seconda edizione barghigiana di "Ballando Io&Te", lo spettacolo realizzato dalla Scuola di Ballo Melody di Piano di Coreglia, con il particolare impegno e l'idea del maestro di ballo Michael Giuliano, è stata un successo. Un pubblico delle grandi occasioni ha gremito piazza Pascoli la sera del 22 luglio scorso, ed ha gradito molto lo spettacolo che è filato via liscio come l'olio grazie anche all'entusiasmo (oltre che alla bravura) dei concorrenti in gara. Una seconda edizione organizzata in collaborazione con il Comune di Barga e con la particolare spinta dell'assessora Beatrice Balducci.

La gara prevedeva l'esibizione di cittadini di Barga affiancati da altrettanti maestri di ballo: Francesca Fabbrizzi, con il maestro di ballo Pietro Buti; Deborah Lucchesi con il maestro Alessio Giuliano; Claudio Puccini con la maestra Giulia Guido; Beatrice Ferrara con il maestro Tommaso Rocco; Eugenio Monticelli con il maestro Greta Bonaldi; Katia Cosimini con il maestro Michele Puccetti; Giordano De Servi con il maestro Lisa Vichi.

Alla fine il pubblico, dopo i giudizi della giuria, composta dalla sindaca Caterina Campani, dal nostro direttore, dal presidente dell'AS Barga, Leonardo Mori e dalla cantante Maria Barbaresi e presieduta dall'esperta di ballo Giulia Gentile, ha proclamato i vincitori per acclamazione con la vittoria della pasticceria fornacina Beatrice Ferrara in coppia con il maestro Tommaso Rocco che se la sono



giocata al fotofinish con uno dei due *outsider* della gara, Eugenio Monticelli con il maestro Greta Bonaldi. Terzo posto per l'altra fortissima coppia in finale composta da Katia Cosimini con il maestro Michele Puccetti e quarto per il marito della regina della gara, Giordano De Servi con il maestro Lisa Vichi, che ha di certo vinto la classifica simpatia.

Per quanto riguarda i concorrenti, ironia, impegno ed entusiasmo da parte di tutti, hanno regalato al pubblico una serata davvero

coinvolgente. A margine della prova dei concorrenti, da evidenziare la bella performance in pista del presidente del Cipaf di Fornaci, Giuseppe Santi che se l'è cavata egregiamente, insieme alla maestra Erika Turicchi in un perfetto tango e nel ruolo di "ballerino per una notte" che ha assegnato punti alla terza ed alla quarta coppia in classifica.

A Beatrice e Tommaso la coppa della vittoria è stata consegnata dalla vincitrice della prima edizione, Katia Adami.

CHIGGIATO
www.chiggiatotrasporti.com

Sede Amm/commerciale/operativa:
Via Primo Targato 4 Piombino Dese (PD) - tel. 049 9367645 fax 049 9367563 - info@chiggiatotrasporti.com

Filiale (uffici Commerciale/operativi)
z.i. Chitarrino Fornaci di Barga (LU) - tel. 0583 709500 fax 0583 709500 - info@chiggiatotrasporti.com

UNA BELLA PROCESSIONE IN ONORE DI SAN CRISTOFORO

BARGA - Davvero tanta gente ad assistere al suo passaggio e davvero imponente il corteo che ha caratterizzato la processione in onore del Santo Patrono, San Cristoforo, che si è svolta il 24 luglio per le vie di Barga.

Una bella processione, sentita, solenne ed anche spettacolare che ha sicuramente introdotto in modo perfetto la festa per il patrono barghigiano con la messa solenne che il 25 luglio è stata concelebrata in Duomo dal vescovo di Pisa Giovanni Paolo Benotto.

Per quanto riguarda la sera della vigilia, la processione è stata a sua volta presieduta dal vescovo Benotto. Una serata calda, un cielo limpido che poi ha lasciato il posto alle stelle, i tamburi, le trombe e l'accompagnamento della nostra banda Luporini, hanno fatto da sottofondo al corteo che si è snodato lunghissimo dalla chiesa del Sacro Cuore.

Come sempre, ad aprire la processione il vessillo di San Cristoforo condotto dagli uomini della compagnia del Duomo, seguito, era dal 2006 che non si registrava questa presenza, dagli uomini della Compagnia del Carmine di Fornaci di Barga. Poi, come da tradizione, il labaro della città di Firenze, condotto come sempre dai figuranti del calcio storico fiorentino, a ricordo dell'apparenza di Barga alla repubblica medicea e di seguito anche i tamburini ed i figuranti del comune di Pisa. Tra gonfaloni anche quello della Regione Toscana accompagnato dal consigliere Mario Puppa. Ad aprire la folta partecipazione dei comuni, il labaro di Castelnuovo, come da tradizione, in quanto medaglia d'oro al valor civile, con al seguito i labari dei comuni confinanti di Pievepelago e Fiumalbo, della provincia di Modena e tanti labari dei comuni della Valle e della provincia a cominciare da



quello di Lucca. Il tutto a precedere il labaro del comune di Barga con la sindaca Caterina Campani e le autorità cittadine e militari. A dare un tocco di colore e tradizione gli uomini e le donne che rappresentavano anche la Vicaria di Coreglia, la contrada di San Paolino di Lucca e non solo. Presenti come al solito le associazioni d'arma a cominciare dai nostri Alpini e Marinai, assieme al Corpo Militare della Croce Rossa, mentre a chiudere la

processione, con la musica della Filarmonica Gaetano Luporini, è stato il braccio del Santo, con la reliquia di San Cristoforo condotta davanti al Vescovo Benotto. Come al solito conclusione in Duomo con la preghiera di San Cristoforo letta dal primo cittadino di Barga e con la riflessione del Vescovo.

Alla fine una bella ed emozionante processione, ad onorare al meglio la festa di San Cristoforo e la storia e la bellezza di Barga.

KME, SINDACATI PREOCCUPATI: "PERMANGONO LE DIFFICOLTÀ: LA FASE È DELICATA"

FORNACI - Non si è attenuata la preoccupazione dei sindacati circa le difficoltà produttive del gruppo ed in particolare per quelle inerenti lo stabilimento di Fornaci di Barga, dopo lo stop forzato per il sequestro del forno flottante Uno a seguito dell'infortunio in cui a maggio ha perso la vita il barghigiano Nicola Corti.

Se ne è parlato il 24 luglio nel corso dell'incontro tra la direzione aziendale KME e il coordinamento nazionale Fim Fiom Uilm del gruppo KME, per discutere sulla situazione produttiva attuale, del premio di risultato e sulle prospettive degli stabilimenti in Italia.

A tenere banco in particolare, proprio la complicata situazione venutasi a creare dopo l'infortunio mortale: *"Per quanto riguarda il forno flottante uno di Fornaci - scrivono i coordinatori nazionali Fim Fiom Uilm Michele Folloni, Massimo Braccini, Giacomo Saisi - è ancora fermo; è stata fatta la prima perizia tecnica e continueranno le verifiche da parte dei periti incaricati dagli organismi competenti. Questa situazione sta comportando diversificazioni produttive e parti di lavorazioni stanno andando all'estero. È evidente che siamo di fronte ad una fase delicata in cui l'azienda rischia di perdere volumi produttivi, con tutte le ripercussioni negative che possono ricadere sui lavoratori. Anche le lingottiere e il settore dei tubi prodotti nello stabilimento KME di Serravalle Scrivia sono in attesa di una possibile ripresa produttiva a pieno regime"*.

A livello generale, per quanto riguarda il gruppo, i sindacati fanno presente che permane un quadro produttivo generale difficoltoso per tutto il 2024, legato alla situazione di recessione complessiva dell'economia europea, le non chiare prospettive dei settori legati al rame quali l'automotive e l'edilizia. Si prevede, dicono i sindacati, una possibile ripresa degli ordinativi dal 2025 ma i tre coordinatori ag-



giungono anche che la direzione ha reso noto che il gruppo sta mettendo in atto politiche commerciali innovative e, nello stesso tempo, continua la politica di acquisizioni di altre imprese del settore. *"Purtroppo - sottolineano i sindacati - hanno manifestato la possibilità di dismissioni/cessazioni di alcuni siti produttivi in Italia"*. Dismissioni che comunque non dovrebbero riguardare Fornaci.

Sul rinnovo del premio di risultato la discussione continuerà a seguito del periodo di ferie, mentre si prospetta la possibile proroga degli ammortizzatori sociali nel sito di Fornaci di Barga. Il prossimo incontro tra la direzione KME ed il coordinamento sindacale nazionale del gruppo è previsto a fine agosto ed a seguito verranno convocate le assemblee dei lavoratori.

NEL RICORDO DI DUSE LEMETTI



Il 24 luglio scorso si è dissolto un altro filo, tra quelli che hanno disegnato nelle nostre vite la "trama" del gruppo "maturi '83"; dopo poco più di 6 mesi dalla morte della professoressa Graziella, se ne è andata anche Duse, la maestra Duse.

Due "fili" che ci hanno legato oltre il tempo che senza remore, fa il suo percorso: un gruppo di ragazzi e ragazze nati negli anni '60 che si sono ritrovati nella stessa classe dell'Istituto Magistrale di Barga e lì hanno incontrato persone speciali.

Duse è stata soprattutto una maestra di Vita, ci ha travolto il suo non essere una "professoressa", niente banchi, niente cattedre, improvvisazioni e un libro "La scuola come centro di ricerca" (A. Giunti) come unico suggerimento. Perché per fare ricerca bisogna essere curiosi e positivi, ed è quello che lei è stata, ed è l'unica ricetta che ci ha proposto.

I suoi insegnamenti hanno avuto un valore esponenziale per chi, come me, ha scelto di lavorare nella scuola, ma sono stati una risorsa per tutti in qualsiasi cammino ognuno di noi abbia indirizzato la propria vita. Tutti abbiamo con gioia riassaporato la sua compagnia, tutti abbiamo volentieri trovato il modo per ritrovarci a condividere del tempo con lei, per rivederla, riascoltarla e gustare dei suoi ricordi, che in piccola parte erano anche i nostri. Non le è mai mancato il sorriso, ha sempre trovato la bellezza nelle cose e anche nelle preoccupazioni o nel dolore ha visto sempre una via d'uscita con la sua fede incondizionata nella vita, che per lei, con grande serenità comprendeva anche la morte.

Adorava cantare e suonare la fisarmonica. Non potendo più sostenere il peso dello strumento, quando andavamo a trovarla non ci faceva mancare un ritornello, una strofa, muovendo le braccia come se danzassero e allora, gli occhi, piccoli e incorniciati da un viso senza tempo, brillavano come le gocce di rugiada illuminate dai raggi del sole.

Ha talmente amato la vita che siamo sicuri che la morte per lei è stato semplicemente un varcare la soglia per entrare a far parte della Vita nel suo senso più profondo; siamo certi che lo ha fatto danzando e cantando, felice di aver trovato la meta della sua ricerca più importante.

... per il gruppo "Maturi '83", Primetta Suffredini

ICHING SECONDO KRACZYNA



BARGA - "I Ching". Un interesse non nuovo nell'arte espressa da Swietlan Nicholas Kraczyna che ripropone con la mostra che si tiene a Barga, alla Galleria inComune in via di Borgo, fino al 25 agosto.

"I Ching - incisioni e tecniche miste" è il titolo completo di questa esposizione sviluppata dall'artista anche durante questa sua vacanza estiva nella cittadina.

La mostra è impreziosita ed illustrata da un testo critico scritto dal giornalista Frank Viviano

L'I Ching o Libro dei Mutamenti, conosciuto anche come Yi Jing o I King, è il testo più antico della cultura cinese in quanto la sua prima stesura risale a circa 3.000 anni orsono durante la dinastia Zhou. Nella sua versione primaria ed essenziale questo libro si compone di sessantaquattro simboli, ciascuno dei quali è rappresentato da sei linee sovrapposte. Sui significati dei suoi simboli, sull'importanza di questo testo antico si sviluppa il nuovo lavoro dedicato a questo tema dell'artista.

La mostra presentata a Barga è già stata proposta con successo in Stati Uniti, a Firenze e a Tokyo.

PRIMA CULLA IN CASA ANDOLFO-GIOVANNETTI

BARGA - Il 24 luglio scorso all'Ospedale San Francesco di Barga è nato Samuele primogenito della ex consigliera regionale barghigiana Ilaria Giovannetti e di babbo Andrea Andolfo, che abitano a Piano di Coreglia.

Mentre auguriamo ogni bene al piccolo Samuele ci complimentiamo con i suoi genitori che sono felicissimi e coi nonni materni Ambra Gonnella e Gabriele Giovannetti, il presidente del consiglio comunale di Barga, e coi nonni paterni Mauro Andolfo e Sabrina Giannotti, anche lei ex assessora comunale a Barga. Benvenuto, Samuele!



Agenzia Immobiliare
Dimore Toscane
.com



Roy +39 348 8607786 / 5

Barga, Via Guglielmo Marconi n 14

www.DimoreToscane.com



HOUSES
INTUSCANY.COM



www.HousesinTuscany.com

A BARGA RITORNA LA SCOZIA

BARGA - L'associazione Barga-Scot con il Comune di Barga (con Unitre Barga e Gatti Randagi) sono già al lavoro per l'organizzazione della prossima edizione del fine settimana scozzese che andrà in porto dal 6 all'8 settembre prossimi.

Venerdì 6 si aprirà con la presenza di un gruppo musicale proveniente direttamente dall'Isola di Skye: "The Isle of Skye Youth Pipe Band and Skye Highland Dancers" che nel pomeriggio sfilerà in corteo per le vie di Barga.

Sabato 7 e domenica 8 nel centro storico ci sarà l'apertura degli stands dedicati ai prodotti tipici scozzesi che dovrebbe essere in numero maggiore rispetto allo scorso anno.

Tra i vari momenti da non perdere domenica 8, "Barga Highland Games", prima edizione di giochi tradizionali Scozzesi a squadre (Parco Kennedy). Domenica al pomeriggio anche l'esibizione della Royal Highland Company Pipes & Drums.



BENE LA RIEVOCAZIONE FORNACI-BARGA

BARGA - È andata bene la seconda edizione della rievocazione della corsa in salita Fornaci - Barga svoltasi domenica 28 luglio.

La corsa si è sviluppata sulle curve della SP 7 da Loppia a Bellavista con circa sessanta piloti e moto, molte davvero datate e tutte affascinanti da rivedere, per regalare al pubblico, giunto numeroso lungo il percorso, un bello spettacolo; che in due sole edizioni ha dimostrato la bontà di questa iniziativa nata per ricordare quella corsa che nacque nel 1959 ed ebbe tanto successo in quegli anni fino a dopo la metà degli anni '60. L'iniziativa è stata organizzata dall'Associazione Perla del Tirreno con il comune di Barga, con il particolare interessamento dell'assessore Lorenzo Tonini, e con il supporto il loco dell'azienda Il Centauro ed anche del team del Paolo Gas, al secolo Paolo Marchetti.

Ad assistere alla corsa non poteva mancare anche il Muzio Da Prato, 92 anni, che quelle corse in salita le ha percorse tutte.



PASCOLI E PUCCINI ALLA FONDAZIONE RICCI NEL CONCERTO DEL SERCHIO DELLE MUSE

BARGA - Tutto esaurito sabato 27 luglio a Villa Caproni, sede della Fondazione Ricci, per il concerto del Serchio delle Muse. Un affascinante confronto tra due indiscussi protagonisti del Novecento: il compositore lucchese Giacomo Puccini e il poeta romagnolo, ma barchigiano d'adozione, Giovanni Pascoli.

Sul palco il soprano Serena Daolio e il tenore Diego Cavazzin hanno dato voce ad alcuni dei brani più celebri di Puccini, accompagnati al pianoforte dalle note del maestro Debora Mori. A creare il possibile dialogo tra la musica di Puccini e la poetica di Pascoli ci ha pensato l'attore Alessandro Bertolucci che, attraverso una serie di letture intervallate dalla musica, ha provato a mettere in evidenza i punti di contatto tra questi due grandi personaggi della cultura italiana.



Foto Ivano Stefani

Ristorante LA TERRAZZA

sale per cerimonie
piscina panoramica
i venerdì cena con ballo

Albiano - Castelvecchio Pascoli allaterrazza@libero.it - www.laterrazzadialbiano.it Tel. 0583 766141 - 766155 - 766175

CMF Centro Medico di Fisioterapia
Direttore responsabile Dott. G. Benigni

Riabilitazione post traumatica
Riabilitazione post intervento carcinoma e prostata

Affidati alle nostre mani
Loc. Mencagli (zona Brico) Ponte all'Ania
tel. 0583 86321 - Cell. 3473690366 - info@centromedicofisioterapia.it
www.centromedicofisioterapia.it

GIUSEPPE, LA STORIA DI UN UOMO (quinta parte)

di Ornella Guidi

Intanto il tempo passava, e Giuseppe, nonostante le giornate piene di lavoro e il poco tempo libero, riusciva almeno un paio di volte al mese a far visita ai parenti di quei conoscenti di Barga che per primi gli avevano prospettato un futuro in Scozia. Sebbene non fossero stati in grado di aiutarlo al momento del suo arrivo, i due fratelli Anselmo e Donato, fin dall'inizio si erano dimostrati con lui affabili e ben disposti, era nato tra loro un sentimento solidale e spontaneo di amicizia oltre alla gioia vicendevole di sentir parlare non solo italiano, ma quell'impagabile emozione di ritrovare la cadenza e i modi di dire dei loro posti. Appena varcava la soglia del locale, si sentiva ogni volta accolto con un sincero calore e per Giuseppe ancora così giovane e così lontano da casa, questo francobollo di Barga in terra scozzese era di grande conforto.



Via Mordini attorno agli anni '30 del secolo scorso

Anche in quel giorno di inizio inverno, appena entrato sfuggendo alle sferzate del gelido vento proveniente dalle Highlands, fu accolto con un esclamativo piacere da Donato, il più giovane dei due

– Che fortuna Giuseppe che sei qui, lo speravamo ma temevamo di non vederti con questo freddo, abbiamo una novità, siediti ti porto subito qualcosa di caldo.

Giuseppe, ricambiò l'affettuosa accoglienza con un bel sorriso, si tolse il berretto e il cappotto sedendosi dove gli era stato indicato e mentre beveva il tè scuro dall'aroma intenso insieme ad un paio di dolcetti tipici, gli scones, ecco arrivare Anselmo a salutarlo – dopo una calorosa stretta di mano, Giuseppe gli chiese

– allora cos'è la novità? Vi vedo in frenesia.

La novità – ripeté Anselmo è che a giorni parto per Barga – a Giuseppe si illuminò tutto il viso – sì caro Giuseppe, è così – i miei parenti mi hanno scritto che i terreni che a noi interessavano, uno nella parte alta di Filecchio ed uno proprio a Barga, giù sotto alla via del Giardino, sono in vendita e devo affrettarmi che altri sono interessati; ora sono campi ma presto diventeranno case e giardini.

Per Giuseppe, solo il sentire parlare di Barga, menzionata non una volta per caso ma tante volte con fervore, ebbe l'effetto di una fiammata, come se dopo, uscendo si fosse trovato a porta Macchiaia o su per gli antichi vicoli di Barga Castello.

Anselmo proseguì – parto tra tre giorni perché come ti ho detto c'è premura, e visto che non siamo riusciti ad aiutarti come avremmo voluto per il lavoro, se riesci a portarmi entro venerdì un pacchetto sarò ben felice di portarlo a Barga per la tua famiglia; devi dirmi solo dove e a chi lasciarlo.

Giuseppe, rimase un attimo interdetto, e dire che con quel freddo quel giorno era rimasto a lungo nel dubbio se andare o meno a trovare i due fratelli, e poi la spinta ad andare era stata più forte del freddo ed ora mentre ascoltava l'amico, pensava a come organizzarsi nel più breve tempo possibile.

Anselmo, continuava a parlare, era invaso dalla gioia, per la prima volta dopo tanti anni lontano, avrebbe passato il Natale con i fratelli e con gli anziani genitori che erano rimasti a Ponte all'Ania; era troppo felice, una felicità contagiosa anche per Giuseppe che li ringraziò davvero tanto ed infilatosi alla svelta berretto e cappotto li salutò, con l'accordo di ritornare entro due giorni con il pacco preparato.

Al lavoro, dovette chiedere ad Attilio un permesso con l'impegno di un pieno recupero, spiegandogli il motivo di avere il tempo per gli acquisti che furono cioccolate, confezioni di tè, tabacco e sigari e degli scialli di seta per la madre e le sorelle che riuscì a reperire a buon prezzo in un piccolo negozio rifornito direttamente dall'oriente tramite i viaggi commerciali tra il Giappone e il Regno Unito. Era grato ad Anselmo, ma sapeva anche di non poter approfittare portando un pacco ingombrante, al contrario questo avrebbe dovuto essere il più leggero possibile; comprò anche in un bel negozio vicino ad Argyle street, delle stoffe scure di un buon tessuto di lana e delle calze, in fondo ad una racchiuso in una cartina, mise del denaro e poi infilò la calza dentro un'altra ed un'altra ancora, aggiunse una lettera per i genitori e per tutti loro.

Con il pacchetto pronto e ben chiuso, con scritto sopra l'indirizzo – per la famiglia Marchi della Camberella di Renaio – all'inizio del secondo giorno, si presentò di nuovo dai due fratelli, consegnando il tutto ad Anselmo; gli disse che avrebbe potuto lasciarlo alla bottega di alimentari in Barga vecchia, vicino a porta Macchiaia, oppure poteva lasciarlo alla farmacia Castelli Simonini, che il farmacista era una gran brava persona e di sicuro qualcuno della montagna di Renaio sarebbe capitato da uno o dall'altro e i suoi sarebbero stati avvisati.

Entro un mese, Anselmo sarebbe ritornato e Giuseppe attese con ansia quel ritorno, per sapere se tutto era andato a buon fine, avere le notizie fresche e forse anche qualcosa per lui.

Il Giornale di BARGA

Direttore Responsabile: Luca Galeotti

Collaboratori: Nicola Boggi, Maria Elena Caproni, Pier Giuliano Cecchi, Luigi Cosimini, Raffaele Dinelli, Augusto Guadagnini, Flavio Guidi, Sara Moscardini, Vincenzo Pardini, Giulia Paolini, Vincenzo Passini, Ivano Stefani, Marco Tortelli

Foto: Maria Chiara Bertagni, Graziano Salotti, Foto Borghesi, giornaledibarga.it

Traduzioni: Sonia Ercolini

Grafica e impaginazione: ConMeCom di Marco Tortelli

Stampa: San Marco Litotipo srl, Lucca

Autorizzazione n. 38/1949 Tribunale di Lucca

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI

ITALIA	€ 27,00
EUROPA	€ 32,00
AMERICHE	€ 42,00
AUSTRALIA prioritaria	€ 47,00

GARANZIA DI RISERVATEZZA

Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I dati personali degli abbonati e dei lettori sono stati archiviati e vengono utilizzati da questo mensile esclusivamente per consentire la spedizione postale del periodico. I dati non sono ceduti, comunicati o diffusi a terzi.

giornaledibarga.it

LE TRADIZIONI DI SAN CRISTOFORO

BARGA - Tra i momenti più belli legati alla tradizione, nell'estate barghigiana, sicuramente quelli legati alla Bandiera ed al Doppio di San Cristoforo, in onore del patrono di Barga.

Il 18 luglio, come tutti gli anni, dai campanari di Barga è stata issata sul pennone del campanile del Duomo, la bandiera di San Cristoforo; in suo onore è rimasta a sventolare su Barga fino al giorno della festa.



Rispettando la stessa tradizione, all'alzabandiera è seguita nella solita giornata, quando l'orologio del Duomo ha segnato mezzogiorno in punto, il rintocco a distesa della campana grande, poi il doppio delle tre secolari campane barghigiane e infine la "distesa a galletto" della campana mezzana. Come sempre non sono mancate anche le "nuove leve" quest'anno rappresentate da Matteo Bacci che ha avuto l'onore di cominciare il rintocco a distesa della campana grande; con lui anche uno dei religiosi della comunità monastica barghigiana *Community of Jesus*. Entrambi hanno poi eseguito alla fine la "distesa a galletto" della campana media, al termine del perfetto doppio dei campanari barghigiani con il decano Remo Rossi in testa.

Il doppio a mezzogiorno, con questa precisa modalità, si è ripetuto ogni giorno fino al 25 luglio, per preparare la comunità alla festa patronale.

Come detto un'antica tradizione che ha, soprattutto nelle modalità del doppio di San Cristoforo, un preciso significato. In particolare quello della campana mezzana che alla fine viene nuovamente portata a distesa, "a galletto": suonando da sola, per alcuni minuti.

Il perché lo ricordiamo volentieri come curiosità: un tempo, quando Barga e dintorni erano soprattutto legati alla economia della terra, c'era l'usanza da parte dei nobili proprietari terrieri, in occasione della ricorrenza del patrono, di invitare a pranzo i contadini dei loro poderi,

Il suono della mezzana alla fine del doppio doveva ricordare a questi ultimi, di tirare il collo ai galletti che sarebbero stati poi consumati nell'occasione del pranzo. Ecco perché si dice, distesa a galletto della campana mezzana.

NEOLAUREATA SILVIA GRAZIANI

BARGA - Il 16 luglio scorso Silvia Graziani di Barga ha brillantemente conseguito la Laurea Magistrale in Lingue, letterature e filologie euro-americane presso il Dipartimento di Filologia, letteratura e linguistica dell'Università degli Studi di Pisa, con l'importante risultato di 110 e lode discutendo la Tesi dal titolo: *Deconstructing "Howl": the Literary Roots of Allen Ginsberg's Masterpiece*.

Silvia oltre agli studi ha portato avanti negli anni anche una importante carriera musicale come autrice e cantante, che l'ha vista tra l'altro impegnata con due canzoni per la colonna sonora del film di Gabriele Salvatores "Il Ragazzo Invisibile", oltre alla creazione nel 2017 dell'ormai popolare personaggio *Peggy Sù & the Sexual Chocolate* nel genere Rockabilly, oggi in piena attività. Le più vive congratulazioni per questo importante traguardo di studi e di vita dalla famiglia, dai parenti e dagli amici tutti!



UN AGRITURISMO NEL CUORE DI LAMA



BARGA - Lo scorso sabato 29 giugno è stato inaugurato sulle colline di Lama l'Agriturismo inclusivo "Zè del Pino". Situata appunto in località Lama, sopra la tenuta del Ciocco e vicino alla Taverna dello Scoiattolo, la struttura si affaccia su uno splendido panorama delle Alpi Apuane.

La barghigiana Cristiana Salvi e la sua famiglia hanno voluto con questa attività valorizzare un luogo a loro caro in memoria del nonno Enrico, focalizzando, al contempo, l'attività anche verso i soggetti più deboli con profonda e rispettosa sensibilità.

In questo luogo l'antica tradizione incontra il comfort moderno: un'oasi di tranquillità immersa in 70 ettari di bosco, nella parte più intima del complesso del Ciocco, ad un'altitudine di 1070 metri. 12 camere, suddivise in quattro diverse tipologie per soddisfare ogni esigenza e pensate per offrire comfort e relax.

Attenzione anche alla cucina che si basa sull'utilizzo di materie prime di qualità (e sul recupero delle antiche ricette).

La *mission* dell'Agriturismo si fonda anche sul concetto di inclusività di soggetti fragili nell'attività lavorativa, favorendo un'opportunità di emancipazione attraverso l'apprendimento di nuove mansioni.

Da parte di Cristiana e della famiglia, un caloroso ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato all'evento di apertura e a tutti coloro che con il proprio lavoro l'hanno reso possibile.

Un ringraziamento particolare va al GVS di Barga e al Sogno di Castelnuovo di Garfagnana, intervenuti con i loro ragazzi e ragazze in gran numero.

ASPETTANDO LA FORNACI - BARGA

FORNACI - Aspettando la rievocazione della Gara motoristica in salita Fornaci - Barga che poi si è svolta il 28 luglio con partenza da Loppia, sulla SP 7, il comune di Barga in collaborazione con l'associazione Perla del Tirreno ed il Vespa Club Barga oltre che di alcuni appassionati piloti della zona, hanno organizzato per sabato 13 luglio a Fornaci, in piazza IV Novembre, una esposizione di auto e moto sportive d'epoca e non. L'appuntamento per tutta la mattinata ed il pomeriggio e durante la mattinata anche la presentazione della Rievocazione che si è corsa per la sua seconda edizione a fine luglio, per ricordare un evento che ha fatto la storia dei motori in Valle del Serchio e che si è corso fino al 1959. A presentare l'evento sono stati per l'associazione Perla del Tirreno il presidente Francesco Lunardini, intervenuto insieme all'assessore Lorenzo Tonini, al sindaco di Barga Caterina Campani ed al consigliere con delega allo sport Alessio Barsotti.

Tra i centauri presenti al sabato motoristico di Fornaci, anche l'innossidabile Muzio Da Prato, Paolo Marchetti al secolo Paolo Gas e poi una nutrita rappresentanza del Vespa Club Barga con in testa il giovane Davide Contrucci sempre più legato al club barghigiano. Non sono mancate anche auto d'epoca e sportive come quella del pilota locale rally Stefano Martinelli.

PER IL CIMITERO DI SIGLIARI



BARGA - Un'altra opera dell'Arciconfraternita di Misericordia per la valorizzazione e l'immagine del cimitero urbano di Sigliari.

Recentemente è stata infatti completato un intervento che ha riguardato la Cappellina che contiene i resti mortali dei parroci che hanno prestato la loro opera a Barga. In particolare l'Arciconfraternita, come spiega il governatore Enrico Cosimini, ha provveduto alla ripulitura esterna della Cappellina che con la sua gemella racchiude l'ingresso alla parte superiore del cimitero.

NOZZE FABBRI - ERCOLINI

BARGA - Lo scorso 7 luglio sono convolati a nozze la nostra cara amica e collaboratrice Sonia Ercolini e Fabrizio Fabbri di Barga. Sonia e Riccardo a Barga li conoscono tutti e per quanto riguarda la nostra Sonia le collaborazioni con questo giornale sono state tante in questi anni, ma soprattutto lei si distingue per i tanti impegni culturali e sociali, da Unitre Barga alla commissione pari opportunità e tanto altro.

Ad unirli in matrimonio la Sindaca Caterina Campani poi a seguire pranzo con i familiari stretti al ristorante Scacciaguai e per finire alla Cantina del Vino con tanti amici e parenti con una bella serata danzante con cocktail e musica dal vivo con Lorenzo e la band scozzese Ceilidh Band.

Per l'occasione gli sposi hanno raccolto grazie anche alla generosità degli ospiti, 2500 euro che poi sono stati devoluti a cinque realtà locali di volontariato a loro vicini: GVS, Caritas di Barga, Centro anti-violenza Non Ti Scordar Di Te, Il Ritrovo di Roberta e Arca della Valle.

Auguriamo tanta felicità di cuore a questa coppia splendida.



UNA STORIA MERAVIGLIOSA

Son passati volando cinquant'anni da quella meravigliosa esperienza di Giochi senza Frontiere.

Era la fine di maggio del 1974 quando nella Valle si sparse la notizia che la città di Barga, grazie al Ciocco, avrebbe partecipato al famoso programma televisivo "Giochi senza frontiere"; ci fu una chiamata collettiva di ragazzi che avessero capacità sportive, non solo di Barga e tanti ragazzi si precipitarono al Ciocco per essere selezionati. Provenivano dalle prime associazioni sportive della zona e dalla scuola magistrale "Giovanni Pascoli".

Sotto la guida di Vinicio Bertoli e Anna Donati, professori di educazione fisica, iniziarono gli allenamenti, giornate intense di prove e pure di servizi fotografici per riviste nazionali.

Catapultati dall'aria di una provincia un po' spenta all'aria internazionale di una gioventù più libera e senza pregiudizi, i giovani di allora poterono partecipare ad un'esperienza che ha segnato la loro vita, la conoscenza di altri modi di vivere e di rapportarsi con gli altri; aspirazioni a cui non avevano mai pensato: opportunità dalla diversità, soprattutto la pace dei popoli, armonia di vivere sotto lo stesso cielo stellato. Avevano poco o niente di materiale, ma dentro di loro avevano tutto, sogni e speranze di un futuro migliore, spirito critico, intelligenza a sufficienza per poter migliorare la loro vita, voglia di sapere e di studiare, e la partecipazione a quel programma intelligente e molto istruttivo li rese consapevoli del cambiamento della società, il mondo che poteva diventare un luogo migliore, senza catene e costrizioni, senza divisioni e barriere.

I superstiti di allora son diventati uomini e donne in là con gli anni, hanno messo in piedi la mostra celebrativa "50 anni dalla partecipazione al programma televisivo Giochi senza frontiere" che è stata un successo di partecipazione. Vecchi cimeli conservati negli anni per rivivere emozioni e sensazioni del tempo passato, immagini impietose di visi freschi e giovani col sorriso di chi spera, qualche luccichio negli occhi per chi non c'è più, ricordi indelebili di un'esperienza bellissima che segnò profondamente le persone, partecipanti e non: diecimila furono le presenze allo stadio del Ciocco, una valle intera condivise il senso di appartenenza, e grazie ancora a Guelfo Marcucci che permise tutto ciò.

La nostalgia si è fatta forte per quel tempo di allora dove speranza, pace e prosperità abbondavano, dove si consacrò l'unione d'intenti e tutti si sentirono cittadini d'Europa.

Era l'11 luglio 1974. Barga, Il Ciocco, i suoi ragazzi andarono in TV quando la TV era allora solo due canali e tutti guardavano trasmissioni come quelle. Barga andò in TV in eurovisione. Fu un evento unico. Barga arrivò seconda ma i nostri ce la misero tutta per non sfigurare e furono grandi.

Vinicio Bertoli e Raffaello Bernardini

METTI IN MOTO IL DONO

FORNACI - I Donatori di Sangue Fidas di Fornaci di Barga, organizzano per sabato 7 settembre la IV edizione di "Metti in Moto il Dono" una iniziativa della FIDAS Nazionale che molte federate hanno accolto e organizzato. FIDAS Fornaci, si avvale per l'occasione della collaborazione e del sostegno economico del Moto Club Fornaci. In programma una passeggiata in moto che raggiungerà le colline della Lucchesia. Nelle tre edizioni precedenti la colonna, dove spiccavano i gilet gialli della organizzazione, ha visitato la Garfagnana, la Media Valle e Viareggio.

La partecipazione è libera e gratuita per tutti e l'appuntamento è per le ore 8,30 in piazza Don Minzoni, davanti alla Chiesa di Cristo Redentore di Fornaci. Ad ogni partecipante sarà consegnata una bandana ed un gilet giallo in omaggio.



I PREMIATI DEL "SAN CRISTOFORO D'ORO" 2024

BARGA - Nella vigilia della ricorrenza del santo patrono come da tradizione la cerimonia di premiazione dei "San Cristoforo d'oro", i riconoscimenti che ogni anno l'Amministrazione Comunale di Barga assegna a realtà e personalità che hanno raggiunto particolari traguardi o che hanno portato alto il nome di Barga.

La consegna nel pomeriggio del 24 luglio presso il teatro dei Differenti con la presenza delle autorità tra cui anche il presidente della provincia di Lucca, Luca Menesini, a fianco della sindaca Caterina Campani, ma anche la presenza in sala del sindaco di San Mauro Pascoli, Moris Guidi. Sul palco anche il vice sindaco Lorenzo Tonini ed il presidente del consiglio comunale Gabriele Giovannetti.

Musica e riconoscimenti si sono alternati nel pomeriggio al teatro; musica per rendere omaggio al centenario pucciniano con bellissimi intermezzi a cura del pianista fornacino Massimo Salotti con il supporto anche del giovane soprano Greta Doveri che è stata anche una delle insignite del "San Cristoforo". A lei il riconoscimento è andato quale giovane promessa del teatro d'opera. La sua famiglia è originaria per parte di nonna di Mologno e lei è la più giovane Soprano dell'Accademia del teatro Alla Scala di Milano. Per questo motivo le è stato assegnato il premio.

Un "San Cristoforo d'oro" è stato consegnato a Luciana Garbuglia, che a giugno ha concluso il suo mandato da sindaco di San Mauro Pascoli; per il suo impegno nella valorizzazione dell'opera di Giovanni Pascoli. Sul palco per la consegna, assieme alla sindaca Campani, proprio il nuovo sindaco di San Mauro Moris Guidi.

Il terzo San Cristoforo è andato all'ASD Barga 1924 che in questo anno celebra i suoi primi cento anni di presenza nel mondo del calcio locale. Sul palco assieme al presidente Leonard Mori alcuni dei pilastri del Barga da sempre, Franco Barbetti e Luciano Tortelli e non è mancato durante la consegna un ricordo di tanti che hanno scritto la storia del Barga e che non ci sono più.

Sono state poi assegnate alcune targhe di benemeranza a chi si è distinto per il suo lavoro o per particolari traguardi: alla signora Laura Sartini della Idrotherm 2000 per aver ricevuto il premio di "azienda eccellente" dall'Osservatorio PMI per l'uso responsabile delle risorse, dei prodotti durevoli e innovativi e per gli investimenti sostenibili realizzati; alla dirigente barghigiana Veronica Bocci per un importante riconoscimento ricevuto dall'*International Railway Journal* come una delle 15 donne più brillanti nel mondo del lavoro ferroviario globale; alla dirigente scolastica barghigiana Patrizia Farsetti, che a settembre va in pensione, per il lavoro svolto in questi anni a capo dell'Istituto Comprensivo di Barga; al giovane ballerino Matteo Passini di Fornaci, per la sua carriera che lo vede impegnato nei più grandi teatri; al direttore del Giornale di Barga Luca Galeotti, per i suoi trent'anni di direzione del Giornale, iniziati nel 1994.

Altre targhe sono state poi consegnate all'agenzia Tuscan Homes - Case Toscane di Barga per i suoi 35 anni di attività; a Gioconda Lorenzini per i venti anni di attività dell'agriturismo I Cerretelli; a Leonardo Umberto Conti Marchetti per essere stato eletto nel consiglio direttivo nazionale di Unitre; all'ASD Uno Spazio per te per l'attività svolta ed in particolare per l'impegno nella promozione culturale; alla inossidabile Franca Marchi, gestrice del Ristorante Il Mostrico di Renaio; attività chiusa in questo 2024 ma che proprio nel 2024 ha celebrato i suoi cento anni di vita al servizio della montagna; a Cinzia Coli per il suo lavoro nel mondo della scuola; al barghigiano Nicola Lazzarini, il Mago Zazza, per il quarto posto agli europei di Magia; alla Compagnia Teatrale Papalagi, del centro Diurno Tuiavii di Tiavea di Fornaci di Barga per il primo Premio ottenuto con il lavoro "La rapina" al festival di cortometraggi di Arezzo.



In alto, la premiazione al soprano Greta Doveri; al centro, quella a Luciana Garbuglia, sindaca uscente di San Mauro Pascoli. In basso, il San Cristoforo d'Oro alla AS Barga per i suoi 100 anni di attività

GIOVANNETTI È IL PRIMO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI BARGA

BARGA - Il 10 luglio scorso il primo consiglio comunale a Barga dopo l'insediamento di fine giugno. Tra i punti all'ordine del giorno l'ingresso del consigliere Sergio Suffredini nella maggioranza dopo le dimissioni da consigliere dell'assessore Beatrice Balducci. Una scelta, quella di Balducci che resta ovviamente assessora, condivisa con la prima cittadina di Barga, per accrescere la squadra di governo dell'Amministrazione comunale con una forza nuova, un nuovo consigliere, visto le tante sfide e gli impegni da portare avanti. L'ingresso del consigliere Suffredini è stato votato all'unanimità.

È stata poi approvata dalla maggioranza, con i voti a favore del gruppo FareBarga di Lucia Morelli e quelli contrari di Progetto Comune di Francesco Feniello, l'istituzione, per la prima volta nella storia del consiglio comunale di Barga, della figura del Presidente del consiglio comunale. Figura che adesso guiderà i lavori del consiglio e terrà i rapporti e i confronti con i gruppi consiliari.

Alla fine è stato votato da maggioranza e gruppo FareBarga per la figura di presidente l'ex assessore comunale di lungo corso Gabriele Giovannetti, suggerito dalla maggioranza per l'esperienza maturata in tanti anni sui banchi del consiglio comunale di Barga. Suo vice è stato nominato Lucia Morelli, rappresentante delle opposizioni.

Ad esprimere voto contrario a questi punti Progetto Comune che ha confermato la contrarietà a questa figura già espressa nella precedente amministrazione.

Alla fine Gabriele Giovannetti si è insediato sulla poltrona più alta del consiglio comunale e guiderà e modererà ora i lavori del consiglio. Il momento è stato salutato dall'applauso di tutta l'assise consiliare; non senza una certa emozione da parte del neo presidente del consiglio: *"Cercherò di svolgere al meglio questo ruolo nel rispetto delle prerogative del consiglio e delle persone che vi siedono"* - ha dichiarato Giovannetti

Subito dopo è stata istituita proprio la nuova commissione per la modifica dello statuto comunale vecchio ormai di anni e bisognoso di aggiornamenti. L'amministrazione comunale intende insomma procedere sulla strada tracciata nei mesi scorsi ed aggiornare anche altri punti ormai non più rispondenti alla realtà attuale.

Si riparte comunque da qui, con il lavoro già avviato su questa tematica, con la commissione dove sono stati nominati per la maggioranza i consiglieri Filippo Lunardi e Sergio Suffredini come effettivi; per l'opposizione Lucia Morelli e Andrea Salvoni e come membri supplenti Alice Mariani e Gaetanina Napolitano per la maggioranza e Serena Carli e Francesco Feniello per l'opposizione. Il punto della nuova commissione per la modifica dello statuto è stato approvato all'unanimità.



PER LA SCUOLA MEDIA DI FORNACI



FORNACI - È partita la riqualificazione esterna della scuola secondaria di primo grado di Fornaci di Barga. Un intervento da 105 mila euro che l'amministrazione comunale, come ha illustrato la prima cittadina di Barga, Caterina Campani, intende realizzare entro l'inizio del nuovo anno scolastico.

Tutto è partito dalla necessità di effettuare una bonifica dei terreni a verde della scuola media dopo che era stato riscontrato un moderato superamento delle concentrazioni di alcuni metalli, che, ancor minimo e senza rischio, risultava sopra i limiti di legge, ha spiegato proprio la sindaca. I valori erano emersi da una caratterizzazione dei terreni di Fornaci intrapresa dal comune di Barga nel 2021 ed il Comune aveva subito adottato tutti gli accorgimenti per la messa in sicurezza temporanea dell'area. Della situazione erano stati a suo tempo debitamente informati i genitori come era stato comunicato, spiega ancora la prima cittadina, che il comune avrebbe provveduto alla bonifica dei terreni.

"I lavori sono dunque partiti - dichiara la sindaca - e con l'occasione si è deciso di effettuare una riqualificazione e quindi un miglioramento ed una razionalizzazione di tutta l'area esterna per rendere questa scuola più bella e più funzionale".

Per quanto riguarda l'intervento, nella parte posteriore in particolare verrà modificato l'accesso, con la creazione di un ingresso pedonale per i ragazzi e di un ingresso specifico per i mezzi che servono invece la retrostante mensa centralizzata delle scuole del comune di Barga.

"Alla fine dell'intervento - conclude la prima cittadina - oltre alla messa in sicurezza dell'area, si avrà dunque un miglioramento sia in termini di immagine che qualitativi degli spazi esterni con una nuova area asfaltata per l'accesso dei mezzi della mensa, una nuova pavimentazione per migliorare uno degli accessi della scuola e l'ampliamento oltre che l'abbellimento di tutte le aree a verde".



Rag. Biagioni Emma
Consulente del lavoro
 Via Canipaia, 4 Barga (Lu)
 Tel. 0583 723482 Fax 0583 724039
 emmabiagioni@alice.it



DATA
 di Cavani Pamela e C. sas
ELABORAZIONE DATI
CONSULENZE FISCALI
 Via Canipaia 4, 55051 BARGA
 segreteria@abcdatasas
 tel. 0583 710029 / 723482 fax 0583 724039

La scomparsa di Lawrence Dello Sterpaio

Un altro significativo rappresentante della nostra comunità bargo-scozzese di ha lasciato. Nel mese di luglio se n'è andato infatti in Scozia, Lawrence Dello Sterpaio che con il fratello Raymond, fino al luglio 2014, è stato proprietario a Dundee del rinomato *The Deep Sea Restaurant*.

L'attività di famiglia era stata aperta dall'indimenticabile babbo Bruno nel 1937 ed è rimasta della famiglia per ben 77 anni, prima di essere venduta a nuova proprietà.

Dopo la sua apertura il negozio si ampliò nel 1953 per includere il servizio al tavolo. Era situato sul lato sud della via di Nethergate prima di essere trasferito nel 1966 in una sede più grande sull'altro lato della strada.

Bruno era arrivato in Scozia all'età di 13 anni e aveva lavorato per la famiglia Cardosi nella zona di Dunfermline. Si trasferì a Dundee e aprì il suo primo fish and chips shop nella zona di Pelepark nel 1931 per poi aprire *The Deep Sea* Si ritirò nel 1971, cedendo il controllo dell'azienda ai figli Raymond e Lawrence, morendo poi a 85 anni nel 1992.

Lawrence insieme al fratello Raimondo hanno proseguito con



impegno ed entusiasmo l'attività di famiglia guadagnando e confermando la stima crescente della popolazione di Dundee

Nel corso degli anni, *The Deep Sea* ha accolto attori famosi che si esibivano in città. Tra gli ospiti, il defunto Sir Sean Connery e Richard Todd, il comico Billy Connolly, l'attrice Joanna Lumley.

Anche Lawrence ci ha lasciato adesso, uno tra gli ultimi rappresentanti di quei barghigiani di prima e di seconda generazione che hanno contribuito nel secolo scorso in maniera determinante a far stimare e conoscere la comunità barghigiana in Scozia.

Alla famiglia giungano le nostre sentite condoglianze.

Nel ricordo di Rolando Bacci



8 agosto 2023 – 8 agosto 2024

È passato un anno da quando sei scomparso, ma il ricordo di te è sempre vivo in tutti quelli che ti hanno amato. Il tuo pensiero è costante nei tuoi ragazzi, che hanno avuto la fortuna di conoscerti e averti come maestro di vita e di Karate.

Niente è più come prima, ma chi ti ha amato continuerà a farlo, cercando di sorridere anche quando le circostanze non lo permettono. Anche nei momenti difficili, cercheremo conforto nella tua voce così sicura, in quella spalla, in quella colonna sempre al nostro fianco, sapendo che in qualche modo sarai sempre lì con noi. Così avresti voluto essere ricordato, per tutto quello che hai fatto, lottando e raggiungendo i tuoi obiettivi con tanti sacrifici, rendendo le tue conquiste ancora più belle ed emozionanti.

Il tuo ricordo è vivo in noi, nella mamma, ma soprattutto all'interno della tua amata Goshin-do. Ogni volta che la porta della palestra si apre in questo anno, intorno alle 19, le cinture nere e tutti noi, d'istinto, ci giriamo aspettando il tuo arrivo, con la valigetta e il sorriso di saluto così dolce e gentile che rivolgevi agli allievi, ai genitori e a tutti i presenti.

Sei sempre stato e sempre sarai un esempio, forza ed ispirazione per tutti noi.

Loriana, Nicola e Sara

Nel ricordo di Norma Giovannetti



Carissima Mamma, ormai è più di un anno, che non sei più con me ed Aladino; la tua assenza è sempre più presente, incessante ed eterna nella nostra vita; è come una spina, che buca l'anima.

Ti voglio dedicare questa umile poesia, della quale sono l'autrice, scritta e pensata unicamente per te.

LA POLTRONA VUOTA

*Vuota la poltrona.
Una rosa profumata,
in una piuma accarezzata.
In un'aurora di primavera*

*nell'immensità sei volata.
Piangi il cuscino di raso,
consolato da una mano,
che trema come un vaso*

*a terra frantumato.
Una luce splendente,
un candito lungo velo
coperto da un mistero,
disperso tra i colori del cielo.*

La tua Paola

PS. Guardaci dal cielo!

In ricordo di Alessandro Marchi e Anna Maria Vannucci

Ricorreva il 12 agosto il terzo anniversario della scomparsa del carissimo Alessandro Marchi che con la sua dipartita, avvenuta troppo presto, ha lasciato, per le sue tante doti umane, un vuoto incolmabile.

Il prossimo 8 novembre ricorrerà invece il secondo anniversario dalla scomparsa della sua inseparabile compagna di vita, Anna Maria Vannucci

Da queste colonne, nella doppia mesta ricorrenza, la figlia Daniela con la sua famiglia ed i parenti li ricordano con immenso affetto a tutti coloro che hanno loro voluto bene. Si unisce al ricordo anche il Giornale di Barga.



Nel primo anniversario della scomparsa di Enrica Lenzi

Da un anno, era il 27 agosto del 2023, Enrichetta non è più con noi.

I figli Veronica e Francesco Emilio e il marito Giampiero Giuliani la ricordano con dolore e rimpianto e vogliono ringraziare tutti gli amici e i parenti della Toscana, di Assisi e di Roma che, in questo periodo, sono stati vicini, con sincero affetto, alla famiglia.



Montebono

Bruna Renucci ved. Giovannetti di anni 73, è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari il giorno 24 luglio. Lascia i figli, le figlie, i generi, la nuora, le nipoti, le sorelle, il cognato ed i parenti tutti ai quali ci sentiamo particolarmente vicini ed inviamo le nostre accorate condoglianze.

Bologna

Franca Giannoni nei Fagnani di anni 82 è venuta a mancare il giorno 10 luglio scorso. Al marito, alla figlia ed ai parenti tutti giungano le sentite condoglianze della redazione del Giornale di Barga.

BARGAJAZZ FESTIVAL 2024: UN MESE DI GRANDE MUSICA A BARGA E IN VAL DI SERCHIO

BARGA - È stata presentata a Barga nella seconda metà di luglio il programma della edizione numero 35 di BargaJazz Festival, organizzato dal Comune di Barga e dall'Associazione Polyphonia. Molte le novità di quest'anno, con un calendario che ha preso il via già dal 21 luglio e con concerti che stanno animando l'estate in Valle del Serchio in chiave jazz fino alla fine di agosto.

Intanto partiamo dallo zoccolo duro della manifestazione, il XXXV concorso internazionale di arrangiamento e composizione per orchestra jazz: appuntamento al teatro dei Differenti di Barga il 23 e 24 agosto quando protagonista sarà la BargaJazz Orchestra diretta dal maestro Mario Raja. Sarà dedicata alla musica di Joe Henderson personaggio importantissimo della storia del jazz e innovativo sassofonista. Ad eseguire i brani in concorso legati alla sua musica ospite d'onore il sassofonista statunitense Chris Cheek.

Il festival è partito il 21 luglio con la serie di concerti in giro per la Valle del Serchio nell'ambito del calendario di "Turn around - Musica nei borghi"

Primo appuntamento domenica 21 luglio a Castiglione di Garfagnana con il concerto del quartetto di Fabrizio Bosso, organizzato in collaborazione con la Filarmonica Alpina. Tra gli altri eventi di spicco di "Turn around" anche un concerto a Sommocolonia e un altro a Pegnana, mentre per quelli a venire, nei

giorni in cui esce questo giornale, quello del 13 agosto con il gruppo Daisy & Uncle della cantante Margherita Giorgi che sarà ospite del paese di Cascio (Molazzana) in piazza S. Lorenzo, una "new entry" tra le località raggiunte dal festival.

Dal 17 al 24 agosto la seconda parte più tradizionale del festival: gli eventi saranno tutti a Barga presso i Giardini di Villa Moorings e presso il Teatro dei Differenti. Tra i nomi in cartellone: The Swingers Orchestra con Emilio Soana, Rudy Migliardi, Gianluigi Trovesi; Six Friends for Bicio con Marcello Tonolo, Roberto Rossi, Michele Polga; Maurizio Giammarco.

Oltre al concorso internazionale, due le serate dedicate al BargaJazz Contest, il concorso per gruppi emergenti under 35 che ogni anno vede la partecipazione di giovani band provenienti da tutta Italia, il 19 e 20 agosto.

Domenica 18 agosto evento speciale per la giornata di Barga IN Jazz nel centro storico di Barga a partire dal pomeriggio. La manifestazione sarà inaugurata alle 17 dalla Large Street Band mentre nelle varie piazze si alterneranno i gruppi di diverso carattere pro-



venienti dalla SienaJazz University. Alle 18 un concerto presso il Duomo di S. Cristoforo in una cornice suggestiva e spirituale a cura di T.A.P Saxophone. In serata a Villa Moorings concerto del nonetto di Federico Monzani con il progetto Melodius Tonk.

Sabato 24 alle ore 18 il musicologo Francesco Martinelli terrà un seminario sulla musica e la vita di Joe Henderson presso la Fondazione Ricci.

Il programma completo è disponibile sul sito www.bargajazz.it, per informazioni: info@bargajazz.it; WhatsApp: 3483954465. Prevedite: www.liveticket.it/bargajazz

PREMIATO IL LABORATORIO DI ARTI MULTIMEDIALI DEL CENTRO DIURNO DI FORNACI

FORNACI - Prestigioso riconoscimento per il laboratorio di arti multimediali del centro diurno Tuiavii di Tiavea di Fornaci di Barga. L'associazione sociale A.E.D.O. che da anni collabora con il centro di salute mentale della valle del Serchio per la gestione delle attività riabilitative, si è aggiudicata il primo premio nella categoria "Premio Associazione Autismo Arezzo" con il lavoro "La rapina" al festival di cortometraggio che si è svolto ad Arezzo, nell'ambito della rassegna Officine Social Movie, per il cinema e audiovisivo dedicato alle tematiche del sociale e dell'impegno civile.

Con la sapiente regia dello psicologo Carmine Parrella, "La rapina" ha colpito favorevolmente la giuria, si legge nella motivazione, per aver saputo costruire una piccola/grande storia con ironia, ritmo, divertimento e suspense. Si percepisce il notevole lavoro di preparazione e il trascinate coinvolgimento di tutti gli attori. Un premio, quello di Arezzo, che si aggiunge ai molti riconoscimenti già ottenuti dall'associazione A.E.D.O. a testimonianza che il percorso terapeutico tracciato dal dottor Mario Betti dal 2006 e proseguito con l'attuale responsabile dell'unità funzionale salute mentale adulti Valle del Serchio Mirko Martinucci, trova riscontro favorevole sui pazienti per una loro riabilitazione psico-sociale.

La produzione di cortometraggi rappresenta una tecnica socio-terapeutica innovativa dove tutte le fasi di produzione e re-

alizzazione sono sviluppate da un lavoro di gruppo che coinvolge tutti i soggetti in questione. In questo contesto per creare maggior socializzazione, durante le riprese dei filmati, vengono coinvolti cittadini comuni e in molti casi le scene vengono girate nelle comunità di provenienza degli attori. Anche questo aspetto rientra in una strategia terapeutica studiata da educatori e educatrici professionali. Il premio di Arezzo gratifica anche loro per il quotidiano impegno profuso a disposizione in un'ottica riabilitativa e non assistenziale.

Non solo cortometraggi ma anche tanto teatro nel ventaglio delle attività del centro diurno Tuiavii di Tiavea dell'ASL Toscana Nordovest Valle del Serchio a Fornaci di Barga: infatti in collaborazione con la compagnia teatrale Papalagi diretta dal regista Satyamo Hernandez, l'arte teatrale è filo conduttore in ambito terapeutico creando performance su tematiche specifiche con risultati lusinghieri.

Grazie alla sua comprovata esperienza, la compagnia estende il suo impegno sociale su tutto il territorio Nazionale. Questi gli artefici principali del cortometraggio vincente ad Arezzo: attori Andrea Venturelli, Graziella Mannelli, Massimo Monticelli, Pellegrino Bertagni, Giovanni Tetti, Roberta Venturi, Luigi Angelini, Moreno Mazzanti, Leonello Diversi, Amabile Baccelli, Franco Ferrari;



Soggetto e sceneggiatura: Laboratorio Terapia Multimediale CSM di Fornaci di Barga; assistenti di scena: Manuel Gemignani, Alessandro Pighini; Backstage: Mattia Sarao, Manuel Gemignani; segretaria di produzione: Anna Massaccesi, Manola Marsala; Montaggio: Carmine Parrella; assistente alla regia: Lorenzo Mazzarri; regia: Carmine Parrella.

A proposito di teatro sociale e di inclusione domenica 21 luglio la Compagnia Teatrale Papalagi, diretta da Satyamo Hernandez, ha preso parte al festival "Transitus 3.0" che si è svolto a Sant'Anna di Lucca, con "Forte come un giunco, abbiamo tutte la stessa storia", uno spettacolo teatrale che analizza la condizione femminile e il complesso percorso quotidiano delle donne nelle relazioni con l'altro genere.

Vincenzo Passini

Una giornata immaginaria di Giovanni Pascoli

di Vincenzo Pardini

Come immaginare una giornata estiva di Giovanni Pascoli nella casa di Castelvecchio? Ci aiuteremo con una testimonianza della signora Nelly Lemetti narrata, in un suo libro, dal compianto Giulio Simonini, storico corrispondente dalla Valle del Serchio per *La Nazione*.

Nata nel 1896 e deceduta nel 2004, poco prima del compimento dei 108 anni, Nelly aveva conosciuto Giovanni Pascoli. Lo incontrava all'Osteria del Platano, di proprietà del padre Luigi, a Ponte di Campia. Al tavolo di ferro, fuori nella piazzetta antistante il locale, Pascoli trascorreva il tempo libero. Conversava volentieri con tutti, in particolare coi barrocchiai, coi quali soleva bere insieme qualche bicchiere di vino e, nello stesso tempo, prendeva appunti sul dialetto garfagnino. Un Pascoli quasi allegro.

Non era invece così, secondo quanto raccontava il Conservatore della casa di Castelvecchio Gian Luigi Ruggio, una volta nel suo studio, alle prese coi vari impegni culturali e qualche noia che gli veniva da un fratello. La mattina si alzava presto. Per lui il sorgere di un nuovo giorno era un avvenimento da non perdere. Dai colori dell'aria e del cielo, nelle voci e nei rumori della campagna poteva accadere gli giungesse l'idea di comporre una poesia. Fatta colazione in cucina, quasi sempre, dopo, saliva sull'altana per guardare attorno e ascoltare il canto dei galli, il raglio di un asino, gli abbaei dei cani a cui si aggiungevano i battiti dei martelli sopra falci e falciatrici che i contadini arrotavano per lo sfalcio.

Contemplata la Pania come una divinità, acceso un sigaro Toscano, scendeva nello studio. Sedutosi alla scrivania, quasi sempre metteva penna in carta. O per correggere quanto scritto il giorno dianzi, oppure per abbozzare qualche verso. Dovette essere in quei momenti, di solitudine e di silenzio, che realizzò *L'ora Di Barga*; dall'antico e immutato suono delle campane, aveva colto emozioni ed immagini che non poteva farsi fuggire e che doveva appaiare alle giuste parole, affinché ritmo e musicalità rimanessero nella pagina.

Momenti creativi, durante i quali la sua mente ed il suo spirito entravano nel regno che arride a pochi: quello della poesia, nel quale non sono ammessi né errori né fraintendimenti. Il regno della poesia è infatti presieduto dalle Muse, che mai si concedono a caso. E alle quali lui sottostava con rispetto e timore. Da loro, sapeva, dipendeva il suo futuro di artista, fatto di acute sensibilità e di intuizioni che potevano accentuargli il suo male di vivere, da cui non era mai riuscito a liberarsi; iniziato con l'uccisione del padre, aveva gravato su di lui alla stregua di un'ombra impossibile da dissipare, nemmeno con le terapie di studio e poesia.

Poche le sue consolazioni. Se non il cibo, il vino, il tabacco e le parole. Specie quelle desuete, le dialettali, che aveva scoperto trovarsi nella *Valle del bello e del buono*, retaggio



dell'antico fiorentino del Due e Trecento. Se di mattina scriveva aiutandosi con le volute del sigaro, come del resto faceva il suo amico Giacomo Puccini, di pomeriggio preferiva la pipa, nella quale poteva accadere fumasse gli avanzi, o meglio gli scorci del Toscano che le sorelle, come ha raccontato Sara Moscardini, gli mescolavano con frammenti di cioccolato. Infatti, in una intervista Giovannino ammette che il fumo era una sua passione. Forse anche un modo per meglio concentrarsi su un pensiero, su un'immagine che lo avevano attratto o turbato e che il sapore del tabacco lo aiutava a meglio a delineare per poi tradurla in versi.

La sua officina creativa non conosceva pausa. Ancora Nelly Lemetti racconta che Pascoli, da lei ed altri chiamato anche "Professore", le contraccambiava il favore di avergli portato il giornale, con cioccolatini e fragranti biscotti, preparati dalla sorella Mariù. Non di rado, nel tardo pomeriggio, Giovanni e Mariù, chiamato il fido Lorenzaccio, si facevano portare in calesse all'Osteria del Platano. Sarebbero rientrati a casa, tra il brillare delle lucciole e il canto dei grilli, mentre le ruote del calesse, e gli zoccoli del giumento, sollevavano la polvere della strada alla stregua de *La cavalla storna*. L'antico dolore di Pascoli, che mai riposava.

ALLA FONDAZIONE RICCI DI BARGA FINO A FINE AGOSTO

Un viaggio nelle dimore di Pascoli e Puccini

BARGA - “Il dolce vivere al tempo di Giovanni Pascoli e Giacomo Puccini. Viaggio documentario e fotografico nelle dimore”. Sono i punti di contatto che hanno fatto la conoscenza tra il compositore e il poeta ad essere protagonisti della mostra ha aperto i battenti sabato 13 luglio alla Fondazione Ricci di Barga, nell’anno del centenario pucciniano; organizzata insieme alla Fondazione Giovanni Pascoli di Barga, alla Fondazione Simonetta Puccini per Giacomo Puccini di Torre del Lago, all’Istituto Storico Lucchese sezione di Barga, con il patrocinio della Regione Toscana, della Provincia di Lucca, del Comune di Barga, del Comune di Lucca, dell’Archivio fotografico A. Fazzi che ha concesso i materiali fotografici in esposizione, della Fondazione Giacomo Puccini di Lucca e di Unitre Barga, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.



Per la prima volta, questi due numi tutelari della cultura novecentesca sono stati messi a confronto attraverso la lettura delle loro abitazioni, grazie anche a documenti originali ed oggetti personali.

Delle tre sezioni nelle quali si articola la mostra, una prima è dedicata al rapporto tra Pascoli e Puccini e al suo sviluppo negli anni. Si tratta della chiave di volta concettuale di questa esposizione, non a caso disposta nella sala di Villa Caproni che con il suo terrazzo si sporge sul giardino, che guarda Barga e il cielo e gli alberi. Qui si troveranno una ricostruzione cronologica, le fotografie dei loro incontri e lettere dal loro scambio epistolare.

Una seconda sezione riguarda i luoghi e le dimore dei due: racconta come scelsero rispettivamente Castelvecchio e Torre del Lago, come acquistarono le case, come le modificarono a propria immagine, come le vivevano nel quotidiano e come sono state, oggi, rese musei. In questa sezione si trova la maggior parte del materiale inedito.

Una terza riporta 12 temi attraverso i quali si guarda a questi due amici: le passioni che li univano o li dividevano: dai luoghi ai divertimenti, dalla casa alla cucina, dalla natura ai cani, alla macchina fotografica e alle “vaste solitudini” dell’ispirazione, dalle amicizie alle “officine” creative cioè i due studi, a quella, comune, per il fumo.

Infine, una quarta sezione ospita le foto artistiche che Caterina Salvi ha dedicato alle due abitazioni.

La mostra espone fotografie, oggetti e documenti provenienti dall’Archivio Pascoli di Castelvecchio a Barga, dall’Archivio Puccini di Torre del Lago e in parte proveniente da fondi privati. Si tratta di documenti quali carteggi, fotografie, oggetti e fotografie artistiche che creeranno a un percorso originale e affascinante che permetterà al visitatore di osservare i luoghi e le dimore del poeta Giovanni Pascoli e del celebre compositore Giacomo Puccini.

I curatori sono Cristiana Ricci, presidente della Fondazione Ricci ETS, Sara Moscardini, addetta culturale della Fondazione Giovanni Pascoli nonché direttrice dell’Istituto storico lucchese sezione di Barga, Manuel Rossi, direttore del comitato scientifico della Fondazione Simonetta Puccini per Giacomo Puccini, Patrizia Mavilla direttrice della Fondazione Simonetta Puccini per Giacomo Puccini, Caterina Salvi, fotografa e grafica.

“Nella ricorrenza del centenario Pucciniano – spiega la presidente della Fondazione Ricci, Cristiana Ricci – si è pensato di favorire la conoscenza di questi due grandi artisti, uno poeta, l’altro compositore, attraverso un accostamento dei loro due modi di vivere per stabilire possibili punti di contatto che trovano fonte dalle stesse biografie, nelle loro dimore, negli oggetti che li circondavano e dalle persone a loro legate. La conoscenza tra Pascoli e Puccini s’impenna su una profonda e sincera stima reciproca che dall’apprezzamento sul piano estetico sconfinava

in quello della personalità: l’uno vedeva nell’altro la maggiore espressione contemporanea di un’arte, di una categoria dell’anima. Due volte soltanto si incontrarono, nella casa del poeta a Castelvecchio, nel 1908 e nel 1911. Dal 1898, l’anno in cui Puccini scrisse la sua prima lettera, i loro rapporti furono per lo più indiretti. Un paio di fotografie scattate sull’altana della casa di Castelvecchio, alcune lettere, una breve poesia di 16 versi, sono quanto rimane del rapporto tra Pascoli e Puccini. Pascoli sperava in un componimento in note della sua poesia che attese invano. Avevano amici comuni, fra i quali Alfredo Caselli, che nella vita di entrambi svolse un ruolo importante”.

“L’intento della esposizione – conclude Ricci – è di promuovere anche i patrimoni di grande valenza artistica, storica e culturale, conservati nella Casa Museo Pascoli a Castelvecchio Pascoli e della Casa Museo Giacomo Puccini a Torre del Lago. La mostra, in cui è insito un elevato valore culturale, è l’esempio, quindi, di un significativo percorso di collaborazione tra Istituzioni pubbliche e private, infatti a questo proposito, si rendono visibili, anche alcuni significativi pezzi provenienti da altre collezioni private italiane”.

La mostra sarà aperta sino al 31 agosto 2024: il martedì 10-13, il venerdì 15,30-19,30, sabato e domenica 11-13 e 17-19. Ingresso libero. Info: Fondazione Ricci ETS, 0583724357, fondricci@iol.it, www.fondazione Ricci.info, Facebook “Fondazione Ricci ETS”, Instagram “fondazione_ricci_barga”.

A TAVOLA NON SI INVECCHIA

BARGA - Un nuovo progetto artistico dell'artista Keane è stato presentato a Barga nell'atrio di Palazzo Pancrazi. Il progetto si intitola "A tavola non si invecchia". L'inaugurazione è avvenuta sabato 13 luglio.

Continuando la narrazione voluta da Keane di creare arte basata sulla cultura locale, è stato impossibile trascurare, ha raccontato, che la preparazione e il piacere del cibo sono centrali nel tessuto culturale di qualsiasi comunità.

L'adagio locale "a tavola non si invecchia" cattura sinteticamente il significato della convivialità. Questa frase sottolinea quanto il cibo sia integrale sia per la coesione della comunità sia per la gioia di vivere.

In molti paesi di lingua inglese, il cibo è spesso visto come mero carburante—qualcosa da consumare rapidamente prima di

tornare alla routine. In Italia, invece, il cibo è un'esperienza sociale. I pasti sono gustati in buona compagnia, con ampio tempo dedicato al piacere e, soprattutto, alla conversazione; il cibo domina spesso le conversazioni nelle cene italiane. Gli ospiti condividono con entusiasmo storie di pasti passati e progetti per future delizie culinarie.

Un aspetto che ha colpito ed ispirato il nuovo progetto artistico di Keane: "Per me, questo vivace discorso su altri cibi mentre il cibo è sulla tavola è ironicamente simile a persone che assistono a un concerto dei



Foto Cristian Tognarelli

Beatles ascoltando i Rolling Stones con le cuffie". La mostra rimarrà aperta tutti i giorni fino alla fine di agosto.

UN PODCAST SULLA POESIA E LA VITA DI PASCOLI

BARGA - Giovanni Pascoli narratore dell'avvenire. Una definizione (pronunciata in un discorso a Messina dallo stesso Pascoli) particolarmente amata dalla Fondazione Pascoli di Castelvecchio impegnata in questi anni proprio a sottolineare e promuovere la modernità del testo e della poesia pascoliana. Modernità che ci sta in pieno con il progetto partito dal 5 luglio con il lancio, uno a settimana, dei primi sei *podcast* dedicati al poeta di Castelvecchio, una produzione della Fondazione Pascoli in collaborazione con Experia APS ed un progetto fortemente voluto dalla Fondazione e in particolare dal suo presidente Alessandro Adami per allargare la conoscenza e la divulgazione dell'opera pascoliana anche attraverso i più attuali mezzi di comunicazione.

Il *podcast* è uno dei più moderni e così ne sono stati realizzati sei, ora scaricabili oltre che su Spotify, si possono trovare anche sul sito della Fondazione e sui maggiori canali

di diffusione. Un prodotto innovativo anche per il come viene raccontata la poesia di Pascoli con una presentazione (i testi sono tutti a cura di Sara Moscardini) mirata proprio ad aggiornare, a sottolineare la modernità della lirica pascoliana.

Ciascun episodio racconta, partendo da una poesia di Pascoli, anche aspetti inediti e curiosi della sua biografia e al contempo alla narrazione viene abbinato il "reading" delle liriche pascoliane, tutte tratte, tranne una, dalle registrazioni effettuate proprio nel corso delle precedenti edizioni della Serata Omaggio del 10 agosto. Nei *podcast* vengono lette dagli attori protagonisti le poesie *Il gelsomino notturno* (Toni Servillo); *Lavandare* (Irene Ferri); *La mia sera* (Bianca Panconi); *Gli emigranti nella luna* (Giuseppe Zeno); lettura su Pascoli e Puccini (Alessandro Bertolucci); *La piccozza* (Ottavia Piccolo) che alla Serata Omaggio



non è mai stata, ma che è stata ugualmente coinvolta nel progetto. Oltre ad Alessandro Bertolucci altra voce narrante quella della giovanissima Anna Bini, mentre la post produzione e la realizzazione delle musiche sono state curate da Gianni Nuzzi.

Il progetto è stato realizzato interamente grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

LIGABUE E GUTTUSO A BARGA FINO AL 30 SETTEMBRE

BARGA - Le opere di Antonio Ligabue e Renato Guttuso, massimi interpreti della pittura figurativa italiana del Novecento, fino al 30 settembre si possono ammirare al Museo Stanze della Memoria di Barga.

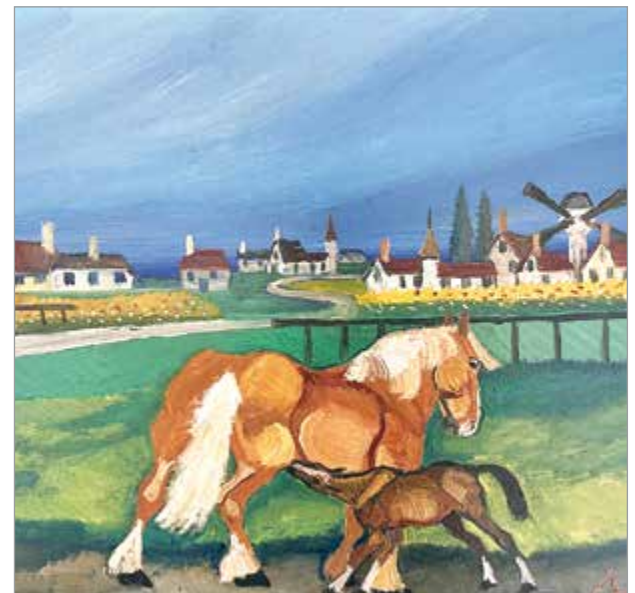
Promossa dal Comune di Barga con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e il patrocinio del Consiglio regionale della Toscana e della Provincia di Lucca, l'esposizione *Dalla realtà al realismo: Antonio Ligabue e Renato Guttuso* è organizzata dalla Galleria de' Bonis di Reggio Emilia, punto di riferimento per il mercato dei due autori.

Il percorso espositivo comprende una ventina di opere di due artisti che, pur distanti artisticamente e culturalmente, hanno parlato di *realtà*, scrivendo pagine importanti della storia dell'arte moderna. Di Ligabue, tra le altre opere, sono presenti una delle sue iconiche tigri, una cavalla con il puledrino e un soggetto più che mai classico nella sua pro-

duzione: il rientro dai campi. Di Renato Guttuso sono presentati quelli che sono i suoi dipinti più amati e ricercati dai collezionisti: le nature morte. Sono inoltre esposti due paesaggi ad olio, capaci di condurre il visitatore in un viaggio lungo tutta la Penisola, dalle Alpi alla Sicilia, dal Monte Rosa a Palermo.

Completano il progetto alcune rare opere su carta: gli appunti di un viaggio in Egitto che Guttuso compie nel 1959 e alcuni bozzetti per costumi teatrali, che testimoniano la felice attività del Maestro di Bagheria per il teatro.

La mostra, realizzata con il supporto di Renaissance Tuscany Il Ciocco Resort & Spa, è accompagnata da un catalogo pubblicato da vanillaedizioni e sarà visitabile gratuitamente da giovedì a domenica ore 17.00-21.00.



Per informazioni relative alla visita: T. +39 0583 72471, www.comune.barga.lu.it.

Per approfondimenti sulle opere e gli artisti: www.galleriadebonis.com.

La Madonna senza bambino (prima parte)

di Sara Moscardini – Istituto Storico Lucchese sez. Barga

In questo e sul prossimo numero del nostro giornale vogliamo riprendere un racconto di fantasia che fu pubblicato da Thomas Russell Sullivan (1849-1916) sulle pagine della rivista «Scribner's Magazine» (precisamente sul numero 23 del 1887). Sullivan, scrittore di narrativa e di teatro, viaggiò spesso in Italia, visitò Barga e trasse ispirazione dalla leggenda secondo cui il segreto della bottega dei Della Robbia su come realizzare l'invetriatura delle terrecotte, di cui la Toscana e il nostro territorio sono ricchi, sia conservato proprio in una delle teste dei manufatti robbiani del capoluogo.

Il protagonista del racconto è un ragazzino orfano originario di Lucca, di nome Beppe, che dal padre ha ereditato, oltre all'abilità nella lavorazione dell'argilla e del vetro, un manoscritto che svelerebbe i segreti dell'arte dell'invetriatura. Un giorno, presso la basilica di San Frediano, Beppe incontra un misterioso personaggio – che si rivelerà poi l'onnipotente Sindaco di Barga, il signor della Brocca –, che lo provoca sulla presenza del segreto dell'invetriatura a Barga: *“Quanto facilmente noi di Barga potremmo risolvere il vostro problema! La risposta ci è stata affidata, ed è ancora in nostro possesso; ma nessun potere terreno ci costringerà mai a rivelarvela”*.

Il giovane Beppe, assillato dalla curiosità, decide di recarsi a Barga. Fatta amicizia con Luigi, un anziano postale, viene da questi condotto nella cittadina così descritta:

Profonde valli si aprivano a destra e a sinistra, con piccoli villaggi sui loro pendii, tutti immobili e scuri, come tessuti di un sogno; e un sottile campanile si ergeva nella tenebre, così vicino al loro cammino che sembrava che, allungando le mani, avrebbero potuto far oscillare le sue campane silenziose (...). Era abbastanza buio quando, riprendendo i loro posti nel carro, sfrecciarono lungo l'ampia spianata dei quartieri esterni, attraverso la porta della città interna e più antica; si arrampicarono ancora di più lungo strade strette, prive di illuminazione e lastricate in modo approssimativo, fino al punto più alto di Barga; Barga – un'area spazzata dal vento, che si apre verso la notte dalle mura del Duomo.

Accolto in casa di Luigi, il giorno dopo Beppe si reca in un'enoteca dove incontra casualmente il sindaco, raccontandogli la propria storia. Il sindaco gli consiglia di recarsi a visitare la cappella del convento, il Duomo e la chiesa di S. Francesco, dove sono racchiuse le glorie di Barga. Beppe, entusiasta, si avvia a visitare i tre edifici, rimanendo particolarmente colpito dalla chiesa dei Frati: Nella piccola chiesa dei Frati, dove sopra l'altare maggiore si trova la Madonna in trono, il ragazzo istintivamente si inginocchiò alla balaustra di marmo, soggiogato dal silenzio. Non aveva mai sognato un amore come questo; era divino. Nessuna eco del mondo si intrometteva nei suoi pensieri.

Estasiato dall'esperienza, nell'atto di uscire dalla chiesa Beppe viene bloccato da un'altra visione: un altro gruppo di terrecotte, che inizialmente non aveva notato, una Madonna a grandezza naturale, incastonata in una parete laterale della corte a un livello così basso che poteva esaminarla da vicino, toccarla se lo desiderava. Non esitò a farlo, perché le figure rosso scuro, non dipinte e non colorate e non



smaltate, mancavano della divinità di quelle all'interno della chiesa. Ma erano superbamente modellate in altissimo rilievo. Non abbiamo dubbi: si tratta della terra robbiana non invetriata che oggi è conservata nel Duomo di Barga, nella cappella del Santissimo Sacramento, originariamente collocata proprio al Convento di San Francesco.

Beppe rimane a Barga, mettendosi a servizio del Sindaco, nella speranza che la sua permanenza in paese gli consenta ulteriori indagini sul segreto dei Della Robbia; approfittando di un giorno festivo, va alla ricerca dei resti che gli erano stati indicati come il forno dei Della Robbia, sotto una pineta sul fianco di una collina rocciosa, facilmente raggiungibile a piedi. Recatosi di nascosto, Beppe non trova niente ma viene sorpreso da un uomo avvolto in un mantello, dalle fattezze misteriose, diretto a Barga. Si tratta di un fiorentino, Casella: Beppe ha un sobbalzo perché di quello strano individuo gli aveva parlato il sindaco, come di persona che conosceva le Robbiane e passava la vita a cercare di riprodurle. Timoroso, Beppe mostra a Casella lo scritto del padre, venendo prima deriso e poi consolato: il segreto, dice Casella, non è perduto, ma si può recuperare con altri mezzi.

Beppe conduce Casella alla chiesa dei Frati dove sono custoditi i tesori robbiani. Improvvisamente Casella afferra un candelabro metallico, brandendolo contro una terracotta: *“A meno che il segreto non aspetti una mano abbastanza audace da afferrarlo, come pretende la gente di Barga!”*, urla con gli occhi in fiamme.

(continua sul prossimo numero)

Carrara Shop

VENDITA E RIPARAZIONE
MACCHINE DA CUCIRE
ELETTRODOMESTICI
ARTICOLI CASALINGHI

CENTRO ASSISTENZA

VORWERK

folletto

bimby

**CHIUSO
IL SABATO**

FORNACI DI BARGA - VIA DELLA REPUBBLICA 84
TEL. 0583 709919

BENE LA SAGRA DI PEGNANA

PEGNANA - Nei fine settimana del 29 e 30 giugno e del 5, 6, 7 luglio si è svolta come tutti gli anni la Sagra di Pagnana, organizzata dall'attivissimo comitato che da decenni porta avanti questa bella manifestazione gastronomica dell'estate barghigiana, grazie anche al supporto di tantissimi volontari e, ogni anno, di tante nuove leve. Nel menù primi e grigliati e porchetta a volontà e per il finale anche le crepes, torte speciali, necci con la ricotta e tante altre bontà.

Tanta gente nei due fine settimana ed anche la domenica per il pranzo con in particolare domenica 30 anche il "dopo pranzo" con i giochi di una volta dell'evento "Baracca senza frontiere".

Venerdì 5 luglio invece "Pagnana a tutta birra" con una partecipazione da record proprio di tanti ragazzi, ma non solo: musica in pista fino a tardi e soprattutto la buona tavola e l'offerta gastronomica della sagra di Pagnana che anche quest'anno ha confermato nei due week end i suoi livelli e soprattutto il calore e l'ospitalità di tutto lo staff della manifestazione.



LIBEERAMENTE BARGA

BARGA - Nei giorni dal 6 al 9 giugno e dal 13 al 16 giugno si è svolta allo stadio Moscardini di Barga la festa della birra "LiBEERamente Barga".

Grazie al partner tecnico della manifestazione, la ditta Liquori Nardini, è stato possibile gustare la birra artigianale del birrificio *Brauerei Ustersbach*. Il tutto accompagnato dagli speciali prodotti tipici tedeschi, dai würstel, agli stinchi di maiale con cratui e tanto altro. E la sera tanta musica dal vivo.

Insomma uno speciale avvio d'estate in chiave *oktoberfest* per Barga con una bella partecipazione di avventori, soprattutto giovani.



LA FESTA DELLA ROVELLA

FORNACI - Anche quest'anno a Fornaci, il 21 e 22 giugno è tornata la storica riedizione della festa della Rovella. L'appuntamento sul sagrato della chiesa di Fornaci Vecchia grazie al buon lavoro dei tanti volontari della parrocchia coordinati da don Giovanni. Riportata in auge qualche anno fa, riprende una vecchia sagra fornacina che andava per la maggiore negli anni '60 e parte dei '70. La "Festa della rovella" è stata allietata anche dalla musica con la quale si sono chiuse le due serate; venerdì *I Ciao*; sabato sera la *Jam Academy* con Andrea Abrami

Il menù tipico ha spaziato dal risotto alla marinara, risotto del contadino, i classici pesce e patate, i wurstel e gli immancabili bomboloni. Anche quest'anno, in collaborazione con la scuola primaria di Fornaci, la festa è stata abbellita da tantissimi disegni realizzati dai bambini e dedicati ovviamente al tema "rovella". Il ricavato, come sempre, è stato interamente devoluto per le opere parrocchiali.



**ALIMENTI SENZA GLUTINE
FRESCHI E SURGELATI**

**REPARTO COSMETICO
ERBARIO TOSCANO**

**AUTOANALISI
CONSULENZE
E SERVIZI**



FARMACIA DOTT. SIMONINI

Barga Via Canipaia, 9 Tel. 0583 722700 www.farmaciasimonini.it - farmaciasimonini@virgilio.it



A CASTELVECCHIO LA CENA SOTTO LE STELLE



CASTELVECCHIO PASCOLI - Forse non la partecipazione degli altri anni, complice anche il cambio di date alla metà di luglio e quindi anche in concomitanza con le piazzette di Barga, ma è andata comunque bene la festa paesana a Castelvechio, organizzata come sempre da Misericordia e Donatori di Sangue, presso il campo polivalente. Una festa accompagnata anche dalla prima vera ondata di caldo estivo che ha reso piacevole trascorrere queste tre serate all'aperto in compagnia di buon cibo e buona musica.

In cucina solito ottimo lavoro del team guidato dal super-chef Michele Suffredini e dall'Alessandro Mariani, in special modo per la serata dedicata alla zuppa di pesce (venerdì 12 luglio) che è una vera specialità da queste parti. Tanti apprezzamenti anche per l'altro piatto forte, lo stinco di maiale.

Le tre giornate (12, 13, 14 luglio) sono finite in crescendo con la gente che ha affollato la pista da ballo; in particolare la sera di sabato 13 con *I Ciao* che si portano sempre dietro un gran mondo di appassionati. L'ultima sera c'è stata poi la premiazione della tradizionale gara delle torte, con la vittoria della castelvechiese Lisa Turicchi. Complimenti!

Alla fine della "tre giorni", dunque, un plauso va a tutti coloro che hanno lavorato per il successo della festa, in particolare i più giovani.

TUTTI ALLA SAGRA DEL MAIALE

SAN PIETRO IN CAMPO - Il 17-18 agosto e il 24-25 agosto torna a San Pietro in Campo come tutti gli anni (la Sagra del Maiale, organizzata da 43 edizioni dal Comitato Paesano di San Pietro in Campo).

Da sempre il menu, pur con qualche modifica, è prevalentemente a base di prodotti del maiale. Tutta roba locale e genuina, con tanti piatti a base di carne di maiale nostrano degli allevamenti del Cesare Casci all'Arsenale.

Le serate termineranno con il ballo all'aperto con orchestra.

FISH AND CHIPS FINO AL 16 AGOSTO



BARGA - Nei giorni in cui esce questo giornale ovvero fino al 16 agosto, è in corso allo stadio Moscardini, organizzata dall'AS Barga, la Sagra del Fish and chips, che celebra il legame esistente tra Barga e la Scozia grazie ai tanti concittadini che là vivono. Molti di loro hanno fatto fortuna aprendo o gestendo ristoranti di fish & chips e proprio a questo piatto, così legato all'emigrazione barghigiana, è dedicata la sagra, che ha spento quest'anno le 42 candeline.... Nel menù fragranti porzioni di pesce e patate fritte, cucinate secondo la ricetta d'oltremarica.

La festa anche quest'anno è una bella storia che unisce l'omaggio alla tradizione dell'emigrazione barghigiana in Scozia e solidarietà, visto che alcune serate della festa vengono ogni anno dedicate a raccogliere fondi da destinare alle associazioni benefiche del territorio.

Nel corso degli ultimi anni sono stati raccolti per beneficenza oltre 40 mila euro.

POLENTA E UCCELLI A FILECCHIO

FILECCHIO - Il lungo calendario delle sagre barghigiane si chiude con la sagra della Polenta e uccelli a Filecchio. L'appuntamento è agli impianti sportivi il 30 e 31 agosto, 1, 6, 7 e 8 settembre. La Sagra è promossa dall'Unità Pastorale e dall'Associazione Polentari Filecchio. Piatto centrale a base dell'ottima farina garfagnina di granturco "otto file" per una polenta speciale che viene accompagnata da uccelli, formaggi ed altre specialità. Da segnare in agenda anche il giorno 4 settembre con una speciale serata dedicata agli stinchi di maiale con patatine. Nei due giorni della domenica la sagra è aperta anche a pranzo.



Dal 1954 al vostro servizio

Agenzia Funebre
Pieroni Stelio

Tel. 0583 75057

Barga, via G. Marconi 25

Ponte all'Ania, Loc. La Quercia 81



Stampato in proprio

Presso le nostre sedi è possibile esprimere la propria volontà di essere cremato associandovi al Registro Italiano Cremazioni



IMPRESA ASSOCIATA

ATLETICA NEWS

NUOVO PRIMATO PERSONALE PER IDEA PIERONI - Una gara alternativa poiché avrebbe dovuto gareggiare in Germania domenica 14 luglio, e invece Idea Pieroni si è cimentata in un meeting regionale allo stadio Ferrari di Prato in una giornata peraltro caldissima. Ebbene, la 22enne di Filecchio si è superata in tutti i sensi stabilendo con metri 1,92 il suo nuovo primato personale: aveva 1,91. Questa la sua progressione: 1,71, 1,78, 1,82 e 1,87 (tutti superati alla prima prova; 1,90 solo alla terza e di nuovo 1,92 alla prima. Poi la "carabiniere" della Virtus Lucca, nata e cresciuta nel vivaio gruppo Marciatori Barga, ha fatto mettere l'asticella a 1,95 dove però ha collezionato tre nulli. Comunque sia un nuovo passo positivo in un periodo esaltante per la nostra atleta. Di questo passo che cosa dovremo aspettarci?

VOLA IL GIAVELLOTTO DI BRAIAN DOGA - Fruttuosa trasferta a Castelnuovo ne' Monti (RE) per gli atleti gruppo marciatori Barga, quella di giovedì 11 luglio nella bella cittadina dell'appennino reggiano in occasione del Meeting d'Estate. Su tutti il bellissimo primo posto nel lancio del giavellotto del fornacino Braian Doga con il primato personale portato a 47.67 metri: in un sol colpo 6 metri più della precedente misura! Risultato che lo pone nei primi posti in categoria under 18 nazionale nonostante sia al primo anno.

Non è finita: non sono mancate anche altre medaglie, a cominciare da Niccolò Cosimini secondo nei 60 e nel lancio del vortex negli under 14, per proseguire con la categoria under 16 che ha visto gli argenti di Francesco Biagioni negli 80 piani e Edoardo Cosimini nel lancio del giavellotto; per finire con il prestigioso secondo posto di Riccardo Pintus negli 800 metri under 23, finiti in volata.

ANCORA BUONE NUOVE DALL'ATLETICA - Fine settimana davvero proficuo quello del 22 e 23 giugno per gli atleti del gruppo Marciatori Barga impegnati, con la maglia dell'atletica Virtus Lucca, a Pistoia nella seconda edizione del meeting nazionale under 16 e a Lucca nei campionati regionali. Nella gara pistoiese importante vittoria nel disco per Edoardo Cosimini e argento negli 80 e nei 100 ostacoli per Francesco Biagioni con a completare la spedizione l'ottima sesta piazza nel salto in alto di Yousra Safani, pronta per misure molto interessanti.

A Lucca continua il buon momento di Riccardo Pintus che dopo il terzo posto tra gli under 23 negli 800 metri ha dato il suo contributo all'argento della staffetta 4x400 virtussina

EDOARDO COSIMINI VICE CAMPIONE REGIONALE DELLE PROVE MULTIPLE - Campionati toscani di prove multiple (100 ostacoli, salto in lungo, lancio del giavellotto, salto in alto, lancio del disco e 1000 metri) sabato e domenica 29 e 30 giugno con i nostri under 16 ancora protagonisti. Edoardo Cosimini ha conquistato la seconda piazza con il personale nel lungo (6.11) con, purtroppo, prestazioni non alla sua altezza nell'alto e nel disco che gli avrebbero permesso di arrivare al primo posto. Decimo Francesco Biagioni autore di due personali nel lungo e nell'alto. Gli atleti barghigiani hanno ben contribuito al secondo posto dell'atletica virtus Lucca nella classifica per società. Nella stessa occasione nelle gare singole, grande Riccardo Pintus quarto negli 800 con, finalmente, un crono al di sotto dei 2 minuti e ancora quarto Braian Doga nel giavellotto under 18.

Luigi Cosimini

MIRCO BALDUCCI CAMPIONE ITALIANO MTB

GROSSETO - Il forte biker di Tiglio, da tanti anni residente a Grosseto, Mirco Balducci è per la 25ma volta in carriera campione italiano nella disciplina del cross country olimpico di mountain bike.

La maglia tricolore, voluta e cercata con grande determinazione, è arrivata il 21 luglio al termine del Memorial Bruno Alverà disputatosi a Pergine Valsugana (TN). Una gara che ha chiuso un percorso importante per una meritata maglia tricolore, che dimostra quante cartucce abbia ancora in serbo questo nostro biker che gareggia per il team Tondi Sport Acqua e Sapone.

Tanti complimenti a Mirco.



BALLO, VICE CAMPIONI ITALIANI

PIANO DI COREGLIA - La Scuola di Ballo Melody di Bagni di Lucca ha vinto a Rimini ai primi di luglio una medaglia d'argento ai campionati italiani nella categoria Youth classe A.

A portare alti i colori della scuola una delle sue coppie di punta, formata dal barghigiano Pietro Buti e da Elisabetta Citti di Ghivizzano, divenuti appunto vicecampioni italiani di categoria. Posizione che permette di raggiungere l'ambitissima classe internazionale AS.

Oltre a questo bel risultato per questi due ragazzi anche la finale della Supercoppa Fidesm nell'under 21 con un quinto posto e la semifinale nella categoria 16/18 classe unificata

Pietro ed Elisabetta, di soli 17 e 16 anni, concludono così alla grande un anno intenso di lavoro agonistico sia dentro la scuola, guidati dal loro maestro e responsabile tecnico della società di Piano di Coreglia, Michael Giuliano, che in tutta Italia dove hanno preso parte di continuo a gare e stage formativi.

Sempre a Rimini per la Melody altri due risultati importanti, con due terzi posti per le coppie debuttanti composte da Luca Lenzarini & Romina Bonini e Mirco Toni & Stefania Marsini.

Anche la coppia di nuova formazione composta da Riccardo Rao e Iris Vergamini di Ghivizzano ha ben figurato con un buonissimo risultato e la conquista al loro primo campionato insieme della semifinale nella categoria 19/34 classe A2.

Complimenti a tutti.



Noleggio auto e minibus 8 posti
Bus da 16-19-20-36-56 POSTI

Biagiotti
SERVIZI TURISTICI E DI LINEA

Servizio TAXI +39 0583 75113
+39 393 9451999

www.biagiottibus.it info@biagiottibus.it
mologno zona industriale Il frascone tel. e fax +39 0583 75113

dal 1888

DINI MARMI

LAVORAZIONE MARMI, GRANITI E PIETRE
ARTE FUNERARIA

rivenditore autorizzato
OKITE-SILESTONE

www.dinimarmi.it - staff@dinimarmi.it

55053 GHIVIZZANO (LU) - Via Nazionale s.n.
Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977

DINI MARMI
DINI MARMI DAL 1888

I 45 ANNI DEL MILAN CLUB VAL DI SERCHIO



FORNACI - Non è stata solo una bella serata rossonera quella di sabato 13 luglio al ristorante la Lanterna di Castelnuovo Garfagnana. Un'ottima organizzazione ha centrato ancora una volta l'obiettivo prefissato: festeggiare i 45 anni del Milan club "Rivera val di Serchio" in maniera speciale impreziosendo la serata con due ospiti d'eccezione: Filippo Galli e Mauro Suma. La presidente del club Roberta Andreucetti ha ringraziato i numerosi milanisti (quasi cento gli intervenuti), utilizzando lo slogan quanto mai appropriato "45... e non dimostrarli!"

"Questi eventi annuali - ha detto - hanno lo scopo di condividere con i nostri tifosi la passione per questi colori proponendo ospiti illustri".

E così alla festa è arrivato Filippo Galli, "leggendina" del Milan di Sacchi e di Capello, come calciatore, con Ancelotti collaboratore tecnico. Egregiamente presentato da Mauro Cheloni, ha proposto la sua fatica letteraria "Il mio calcio eretico": "Mi hanno dato dell'eretico - ha detto - per aver fatto mie teorie sull'apprendimento tenute finora lontane dal calcio, per il mio desiderio continuo di andare sempre avanti, di provare a educare i giovani sin dal principio a un'idea di calcio propositivo, di considerare il calciatore una persona nella sua interezza, curando e coltivando non solo le sue doti fisiche, tecniche e tattiche, ma anche le sue relazioni con gli altri, le sue attitudini mentali e il suo benessere psicologico".

L'altro ospite è stato Mauro Suma; giornalista, opinionista e coordinatore di Milan TV, ha un suo canale YouTube intitolato "Mauro Suma DDD": ha ricordato insieme a Filippo Galli aneddoti ed episodi del Milan di Sacchi e Capello, concludendo con: "Questo non è il passato... è la storia!".

Auguri pertanto al Milan Club Rivera Val di Serchio che festeggia con soddisfazione questo importante traguardo guardando con ottimismo al futuro calcistico della propria squadra del cuore. Il club, dedicato a Gianni Rivera e da lui inaugurato negli anni '80, ha organizzato, nell'ultima stagione, ben 15 gite per assistere dal vivo le gesta dei propri beniamini.

LA LUCCHESE IN RITIRO AL CIOCCO



IL CIOCCO - Dal 15 al 25 luglio presso Il Ciocco, il ritiro estivo della squadra Lucchese 1905 in vista della stagione sportiva 2024-2025.

Il Ciocco come lo scorso anno è divenuto ed a buon ragione luogo di relax e benessere offrendo al contempo la possibilità ai calciatori di prepararsi al meglio per la stagione in arrivo.

"Il Ciocco è stato particolarmente felice di poter accogliere anche quest'anno il ritiro della Lucchese 1905 che ringrazia per la rinnovata fiducia - ha commentato l'amministratore delegato Andrea Barbuti - È un ottimo segnale da vari punti di vista, tra cui quello della forte sinergia tra due realtà della provincia di Lucca che puntano entrambe ad obiettivi di sviluppo e crescita importanti non solo per se stesse ma ancora di più per il territorio che rappresentano".

"Il Ciocco ha rappresentato anche quest'anno la location ideale per il nostro ritiro estivo - ha spiegato l'amministratore delegato Rossone-ro, Ray Lo Faso - Lo scorso anno ci siamo trovati molto bene e ancora una volta siamo tornati convinti che questo sia il luogo ideale per prepararsi al meglio in vista dell'inizio della stagione".

RITIRI CALCISTICI ANCHE IN QUEL DI BARGA

BARGA - Il ristorante hotel La Pergola della famiglia Autiero ospita nei giorni in cui va in stampa questo giornale (dal 5 al 10 agosto) un mini ritiro della squadra di serie D del Ghiviborgo. Ne approfittiamo per segnalare con piacere che all'interno dello staff della formazione figurano anche nostri concittadini. Tra i dirigenti che accompagneranno la squadra nel corso dell'anno ci sono Roberto Bacci che ricopre il ruolo di direttore sportivo, dopo gli ottimi risultati ottenuti nelle scorse stagioni con il River Pieve; ma anche il filecchiese Valter Marganti, che da anni fa parte della società, e che ha assunto il ruolo di team manager; e il fornacino Pier Paolo Pucci, uomo di calcio da sempre, che ha deciso di sposare il progetto Ghiviborgo come dirigente accompagnatore della Prima Squadra e collaboratore tecnico della società.



Lunatici
 LUNATICI CONCESSIONARIA MAZDA
 VIA DEL BRENNERO 996 - LUCCA TEL. 0583432543
MAZDA CX-30
 APPROFITTA DELLA ROTTAMAZIONE STATALE
 Con Mazda Advantage, puoi avere fino a 6.050€ di vantaggio grazie agli incentivi doppi: Mazda e nuovi incentivi statali

- ✓ 6 anni di garanzia
- ✓ Pronta consegna

PRONTA CONSEGNA

TENNIS, TWEENER CLUB PROTAGONISTA

BARGA - Tra giugno e luglio, il Tweener Club di Barga protagonista di due importanti eventi di successo. Intanto la vittoria del campionato provinciale di Tennis AICS, confermando il successo dell'anno scorso. La squadra del capitano Martini con questo secondo titolo si conferma in questo momento di essere la più forte del Campionato.

Ora il prossimo ottobre, a Grosseto, il Tweener Barga potrà rappresentare Lucca ai Campionati Italiani con la speranza di essere di nuovo protagonisti anche a livello nazionale.

Questa la rosa della squadra Campione Provinciale: Francesco Martini, Federico Agostini, Stefano Lombardi, Andrea Giannotti.

Gli impianti del Tweener Club Barga del presidente Marco Passarini in via della Crocetta hanno poi ospitato il master finale dell'AICS Junior Cuip 2024 - XI Trofeo Pinocchio con la racchetta

La manifestazione, organizzata dall'Aics Lucca ha confermato di essere in costante crescita e punto di riferimento per i tanti giovani tennisti cresciuti nei circoli AICS affiliati che continuano a svolgere un ottimo lavoro sui giovani. Quella svoltasi a giugno a Barga è stata una lunga ma bella giornata; con protagonisti 48 tra ragazzi e ragazze che durante le quattro tappe della manifestazione avevano ottenuto i migliori risultati nelle varie categorie.

Tra i risultati per il Tweener Club Barga spiccano nella categoria Under 12 Maschile, il primo posto di Alessandro Fraiese. Nella Categoria Under 12 Femminile, seconda Classificata Olga Santoni; Categoria Under 14 Maschile secondo classificato Marco Aurelio Biagioni. Nella Categoria Under 14 Femminile, primo posto per Rebecca Bonini.



JUDO, CRISTINA MARSILI TRICOLORE

FORNACI - Domenica 7 luglio, presso il Palafijlkam di Ostia, la judoka del Judo Club Fornaci Cristina Marsili si è riconfermata Campionessa Italiana di Judo Master 2024. Vincendo ben sei combattimenti tutti per "ippon" (il ko del pugilato), Cristina, Atleta Azzurra d'Italia, dopo la squalifica agli Europei di Sarajevo, si riconferma con questa vittoria l'atleta più medagliata d'Italia.

Alla tornata tricolore purtroppo non hanno invece potuto partecipare nel settore maschile Giuliano Rossi per infortunio e Marco Gigli, neo Campione d'Europa il quale, purtroppo, dopo Sarajevo, si è dovuto sottoporre ad un delicato intervento chirurgico per la lesione del Trapezio. Una lesione che tutti noi ci auguriamo non metta definitivamente fine alla sua brillante carriera agonistica. Auguri di pronta e completa guarigione e complimenti a Cristina!

ALLA SCARPINATA NELL'APPENNINO

MONTAGNA - Un bel successo sabato 6 luglio per la Scarpinata nell'Appennino barghigiano, manifestazione inserita nel trofeo Podistico Lucchese nell'ambito del programma "Il sabato si vince...". Il tutto organizzato da ASBUC Barga con il supporto dei Cai e la collaborazione di altri enti ed associazioni, tra cui Pro Loco Barga, Comune di Barga, Gruppo Marciatori Barga e Fratres Barga.

L'evento ha visto la partecipazione di 215 podisti, davvero un bel numero per una manifestazione che mancava all'appello da qualche anno e che finalmente è tornata con l'obiettivo di far conoscere la montagna barghigiana e di promuovere le attività sportive che anche quassù si possono praticare, a cominciare proprio da trekking e passeggiate. Alla fine tutto bene, tanta gente, buona organizzazione e scenari bellissimi in mezzo alla natura.



CAMBIA I TUOI SERRAMENTI

Detrazioni fiscali del

50%

Un pezzo di design
al prezzo di una finestra!